Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 64

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 6 giugno 2015** **Si pubblica il martedì, il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria 1027 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso la Banca di Sassari, Largo di Santa Susanna, 124 - Roma (**IBAN IT60 M056 7603 2000 0000 3001 578**) oppure sul c/c postale n. **16715047** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

A.T.V.O. S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8174) . . . . . *Pag.* 4

AQUILONE SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA P. A.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8180) . . . . . *Pag.* 5

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI RANGERS D'ITALIA
Convocazione di assemblea straordinaria dei soci (T15AAA8175) . . . . . *Pag.* 4

AUTOMOBILE CLUB PALERMO
Convocazione di assemblea dei soci (T15AAA8178) . *Pag.* 5

AUTOMOBILE CLUB TRAPANI
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8158) . . . . . *Pag.* 3

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA SOCIETÀ COOPERATIVA
Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria (T15AAA8191) . . . . . *Pag.* 7

BANCA PROMOS S.P.A.
Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria (T15AAA8205) . . . . . *Pag.* 8

CASSA MUTUA SANITÀ REGIONE LAZIO SOC. COOP. A R.L.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8182) . . . . . *Pag.* 6

CREDITO EMILIANO HOLDING S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti (T15AAA8138) . . . . . *Pag.* 2

CTF GROUP SOC.COOP. A R.L.
Convocazione di assemblea (T15AAA8200) . . . . . *Pag.* 8

FALCO S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8142) . . . . . *Pag.* 2

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.
Convocazione di assemblea straordinaria (T15AAA8144) . . . . . *Pag.* 2

FIDICOM LIGURIA SOC. COOP. Garanzia Collettiva Fidi
Convocazione di assemblea (T15AAA8156) . . . . . *Pag.* 3

GESTER SOCIETÀ COOPERATIVA
Convocazione di assemblea ordinaria (TX15AAA159) . . . . . *Pag.* 11

GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI "IL GIGANTE" S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8190) . . . . . *Pag.* 6

GRASSETTO S.P.A.
Convocazione di assemblea (TS15AAA8047) . . . . . *Pag.* 10

GRUPPO C.B.S. S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8201) . . . . . *Pag.* 8

I.F.I. S.P.A.
Convocazione di assemblea (TC15AAA8093) . . . . . *Pag.* 9

IDEALSERVICE SOC. COOP.
Convocazione di assemblea (TC15AAA8130) . . . . . *Pag.* 10

IFRAM S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8181) . . . . . *Pag.* 6

IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8145) . . . . . *Pag.* 3

LAMINAZIONE SOTTILE S.P.A.
Convocazione di assemblea (TS15AAA8131) . . . . . *Pag.* 11

MEMAR-MONTEASSEGNI S.P.A.
Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria (T15AAA8146) . . . . . *Pag.* 3

METALCASTELLO S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8129) . . . . . *Pag.* 1

METHORIOS CAPITAL S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8172) . . . . . *Pag.* 4

PANCRAZIO S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8179) . . . . . *Pag.* 5

PANCRAZIO S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8177) . . . . . *Pag.* 5

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA S.C.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8171) . . . . . *Pag.* 4

PERLOSPORT S.P.A. A.G.
Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti (T15AAA8126) . . . . . *Pag.* 1

RIZO CONSORZIO SERVIZI
Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (T15AAA8198) . . . . . *Pag.* 7

S.A.TE.CA. S.P.A. Soc. p. Az. Alberghi e Terme di Calabria
Convocazione di assemblea (TS15AAA8079) . . . . . *Pag.* 11

SAMO S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria (T15AAA8127) . . . . . *Pag.* 1

SICILIACQUE S.P.A.
Convocazione di assemblea (T15AAA8206) . . . . . *Pag.* 8

SINTESI S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (T15AAA8199) . . . . . *Pag.* 7

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA S.P.A.
Convocazione assemblea ordinaria (TC15AAA8106) *Pag.* 9

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria (TC15AAA8092) . . . . . *Pag.* 9

TELENORBA S.P.A.
Convocazione di assemblea (TS15AAA8048) . . . . . *Pag.* 10

Altri annunzi commerciali

REITALY FINANCE S.R.L.

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL BANK
Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulla Cartolarizzazione) e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) (T15AAB8186) . . . . . *Pag.* 12

SUNRISE S.R.L.
Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (in seguito, il "Testo Unico Bancario") (T15AAB8187) . . . . *Pag.* 12

UBI FINANCE CB 2 S.R.L.

BANCO DI BRESCIA S.P.A.

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.

BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.
Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente integrata e modificata, la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy"). (T15AAB8196) . *Pag.* 15

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

TAR LAZIO - ROMA
Notificazione per pubblici proclami - Ricorso n. 3795/15 (T15ABA8203) . . . . . *Pag.* 26

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
Notifica per pubblici proclami (TC15ABA8087) . . . . . *Pag.* 27

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA
Estratto di atto di citazione per divisione giudiziale (TC15ABA8105) . . . . . *Pag.* 30

TRIBUNALE DI BARI
Estratto atto di citazione per usucapione (TC15ABA8103) . . . . . *Pag.* 30

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Notifica per pubblici proclami (TC15ABA8090) . . . . . *Pag.* 28

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Notifica per pubblici proclami (TC15ABA8088) . . . . . *Pag.* 28

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Notifica per pubblici proclami (TC15ABA8089) . . . . . *Pag.* 28

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Notifica per pubblici proclami (TC15ABA8091) . . . . . *Pag.* 28

TRIBUNALE DI COMO
Atto di citazione per usucapione (T15ABA8173) . . . . *Pag.* 25

TRIBUNALE DI CUNEO
Estratto della notifica art. 150 c.p.c. del decreto definitivo di esproprio n. 1/2015 (TC15ABA8077) . . . . . *Pag.* 27

TRIBUNALE DI IMPERIA
Ricorso ex art. 1159 bis c.c. art. 3 L. 346/76 (T15ABA8202) . . . . . *Pag.* 26

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
Notificazione per pubblici proclami (TC15ABA8101) *Pag.* 29

TRIBUNALE DI TRANI
Ricorso ex art. 481 c.c.; 749 c.p.c. R.G. 715/2014 ud. 14 dicembre 2015 (T15ABA8204) . . . . . *Pag.* 26

TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA
Estratto atto di citazione (TC15ABA8098) . . . . . *Pag.* 28

Ammortamenti

TRIBUNALE DI MATERA
Ammortamento cambiario (T15ABC8141) . . . . . *Pag.* 31

TRIBUNALE DI MATERA
Ammortamento cambiario (T15ABC8168) . . . . . *Pag.* 31

TRIBUNALE DI MATERA
Ammortamento cambiario (T15ABC8166) . . . . . *Pag.* 31

TRIBUNALE DI MATERA
Ammortamento cambiario (T15ABC8170) . . . . . *Pag.* 31

TRIBUNALE DI MATERA
Ammortamento cambiario (T15ABC8140) . . . . . *Pag.* 31

TRIBUNALE DI TIVOLI
Ammortamento cambiario (T15ABC8160) . . . . . *Pag.* 31

Eredità

TRIBUNALE CIVILE DI BARI
Nomina curatore di eredità giacente (TC15ABH8108) . . . . . *Pag.* 32

TRIBUNALE DI FIRENZE
Nomina curatore dell'eredità giacente (T15ABH8123) . . . . . *Pag.* 31

TRIBUNALE DI NOVARA
Eredità giacente di Piazza Ireneo (TX15ABH157) . . . *Pag.* 32

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Eredità giacente di Mazzinghi Fausto (TC15ABH8095) . . . . . *Pag.* 32

Stato di graduazione

TRIBUNALE DI TERAMO
Eredità giacente di Silenzi Italo - Procedimento n. 200309/2012 R.G.V.G. (T15ABN8183) . . . . . *Pag.* 32

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI LATINA
Richiesta di dichiarazione di morte presunta (T15A-BR7898) . . . . . *Pag.* 33

TRIBUNALE DI TORINO
Sentenza dichiarativa di morte presunta (T15A-BR8192) . . . . . *Pag.* 33

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

C.L.S. SOCIETÀ COOPERATIVA
Deposito atti finali di liquidazione (T15ABS8195) . . . *Pag.* 33

COOPERATIVA EUROPA 2004 SCARL
Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione (TC15ABS8111). . . . . *Pag.* 33

COOPERATIVA EUROWORK SCARL
Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione (TC15ABS8110) . . . . . *Pag.* 33

ALTRI ANNUNZI

Varie

TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Pubblicazione ex art. 14-ter, comma 10, legge 241/1990 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 20/05/2015, recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 327/2001 del metanodotto d'interconnessione Albania-Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")" (TC15ADA8044). . . . . *Pag.* 34

Espropri

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Estratto del decreto di esproprio (T15ADC8143). . . . *Pag.* 42

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Estratto del decreto di esproprio (T15ADC8139). . . . *Pag.* 42

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

ALFA INTES INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE S.R.L.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (T15ADD8165) . . . . . *Pag.* 48

ALLERGAN S.P.A.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE)1234/2008 e s.m. (T15ADD8161). . . . . *Pag.* 47

ANGENERICO S.P.A.
Estratto comunicazione di notifica regolare AIFA/V&A/P/50834 del 19/05/2015 (T15ADD8137) . . . . . *Pag.* 45

B. BRAUN MILANO S.P.A.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi regolamento 1234/2008/CE (T15ADD8194). . . . . *Pag.* 51

BAUSCH & LOMB - IOM S.P.A.
Comunicazione di rettifica relativa al medicinale FLUATON (T15ADD8193). . . . . *Pag.* 53

BRACCO S.P.A.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale ad uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1234/2008 (T15ADD8167). . . . . *Pag.* 48

EG S.P.A.
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche (T15ADD8136) *Pag.* 44

HOSPIRA S.P.A.
Comunicazione di rettifica relativa ai medicinali VANCOMICINA HOSPIRA, TALWIN, DOBUTAMINA HOSPIRA (T15ADD8147) . . . . . *Pag.* 53

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE S.R.L.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (T15ADD8164). . . . . *Pag.* 48

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.
Estratto comunicazione notifica regolare V&A (T15ADD8176) . . . . . *Pag.* 49

JANSSEN-CILAG S.P.A.
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (T15ADD8162) . . . . . *Pag.* 47

LABORATORI ALTER S.R.L.
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T15ADD8128). . . . . *Pag.* 43

LABORATORIOS LICONSA S.A.
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati AIFA/V&A/P/15139 del 16/02/2015 (T15ADD8185) . . . . . *Pag.* 50

MEDA PHARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008 e successive modificazioni. (T15ADD8159). . *Pag.* 46

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (T15ADD8188) . . . . . *Pag.* 50

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (T15ADD8189) . . . . . *Pag.* 50

OTIFARMA S.R.L.

Modifiche secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274. (T15ADD8124) . . . . . *Pag.* 43

REGULATECH S.A.S

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Reg.1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274. (T15ADD8155) . . . . . *Pag.* 45

ROCHE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, come modificato dal Regolamento (CE) n. 712/2012. (TX15ADD158). . . . . *Pag.* 53

S.F. GROUP S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (T15ADD8169) . . . . . *Pag.* 48

S.F. GROUP S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274. (T15ADD8125) . . . . . *Pag.* 43

SANOFI S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (T15ADD8135) . . . . . *Pag.* 44

STALLERGÈNES S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 274/2007 (T15ADD8163) . . . . . *Pag.* 47

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (T15ADD8197) . . . . . *Pag.* 51

TEVA PHARMA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (T15ADD8184) . . . . . *Pag.* 49

Valutazione impatto ambientale

SNAM RETE GAS S.P.A.

Provvedimento finale concernente la realizzazione dell'opera "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" (T15ADE8094) . . . . . *Pag.* 54

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA, VELLETRI E CIVITAVECCHIA

Trasferimento del notaio Maria Grazia Carteni (TC15ADN8117) . . . . . *Pag.* 55

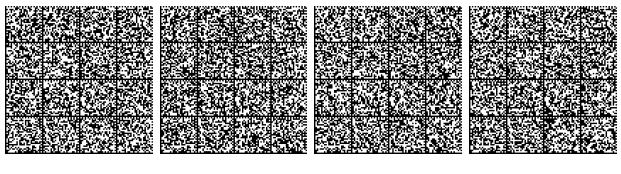
CONSIGLIO NOTARILE DI LECCE

Cancellazione dal Ruolo dei Notai esercenti della dott.ssa Zappone Elena (TC15ADN8113) . . . . . *Pag.* 55

Costruzione ed esercizio di linee elettriche

SECAB SOCIETÀ COOPERATIVA

Costruzione ed esercizio di impianti a 20 kV nei Comuni di Paluzza e Treppo Carnico (Ud) (T15ADQ8133) *Pag.* 56



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PERLOSPORT S.P.A. A.G.

Sede sociale: via Pola n. 20 - Torri di Quartesolo
Capitale sociale: Euro 516.500 i.v.
Registro delle imprese: Vicenza
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02235180243

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori Soci della Perlosport SpA AG sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che avrà luogo in prima convocazione il giorno 25.06.2015 alle ore 9.00 presso lo Studio Gliera Rieper & Partner in Bolzano, Piazza Verdi n. 43 e - ove occorra - in seconda convocazione nello stesso luogo 26.06.2015 alle ore 17:00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 28.02.2015; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Varie ed eventuali.

I Soci possono partecipare all'Assemblea personalmente o per delega secondo quanto previsto nello Statuto Sociale e nel Regolamento Assembleare. Potranno prendere parte all'Assemblea tutti i Soci che, alla data di svolgimento della stessa, risultino iscritti nel libro dei Soci. I lavori assembleari saranno disciplinati dalla Disposizioni di Legge, dallo Statuto Sociale e dal Regolamento Assembleare.

Il bilancio di esercizio, corredato della documentazione di Legge, sarà depositato a disposizione dei Signori Soci, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea, presso la Sede della Società.

Bolzano, li 28.05.2015

Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco Donda

T15AAA8126 (A pagamento).

SAMO S.P.A.

Sede: via Matteotti n. 37- Granarolo dell'Emilia (BO)
Capitale sociale: € 3.101.177,00
Registro delle imprese: Bologna
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00283010379

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea degli Azionisti è convocata presso la sede sociale, Via G. Matteotti n. 37, Granarolo dell'Emilia (Bo), il giorno 29 Giugno 2015 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 Luglio 2015 stessa ora e stesso luogo, con il seguente :

Ordine del Giorno

1. Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, corredato della Relazione sulla gestione, della Relazione dell'Organo di controllo e della Relazione della Società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, deliberazioni conseguenti;

3. Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2015 - 2017

4. Rinnovo della carica di Revisione Legale per il triennio 2015 - 2017

5. Varie ed eventuali

Granarolo dell'Emilia, 03/06/2015

L'amministratore unico
Wang Wei

T15AAA8127 (A pagamento).

METALCASTELLO S.P.A.

Sede: via Don Fornasini n. 12 – Castel di Casio (BO)
Capitale sociale: Euro 20.000.000,00 i.v.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici dello Studio Dottori Commercialisti Associati Sala - Vianelli a Bologna, via Andrea Costa 73/2, in prima convocazione per il giorno 23/06/2015 alle ore 08.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29/06/2015 stesso luogo alle ore 11.30, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/03/2015 redatto secondo i principi contabili I.F.R.S.;

- nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;

- nomina del nuovo Revisore Contabile e del nuovo Collegio Sindacale;

- varie ed eventuali

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione degli azionisti nei termini di legge mediante deposito presso la sede legale della società.

p. Il consiglio di amministrazione - L'amministratore delegato
Stefano Scutigliani

T15AAA8129 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO HOLDING S.P.A.

Sede legale: via Emilia S. Pietro n. 4 - Reggio Emilia
Capitale sociale: versato Euro 49.436.553
Registro delle imprese: Reggio Emilia n. 00168990356
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00168990356 / 001345250356

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

"I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per venerdì 26 giugno 2015 alle ore 12,00 in prima convocazione e per lunedì 29 giugno 2015 alle ore 17,00 in seconda convocazione presso la sede sociale in Reggio Emilia, Via Emilia San Pietro n. 4, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31.12.2014. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

2. Modalità di utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie

3. Deliberazioni in ordine al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; nomina di Consiglieri e relative deliberazioni. Eventuali determinazioni ai sensi dell'art. 2390 c.c.

4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2015

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o, in alternativa, presso un intermediario autorizzato almeno due giorni non festivi antecedenti a quello fissato per l'Assemblea e che abbiano chiesto nello stesso termine al medesimo intermediario depositario di inviare la relativa comunicazione a Credemholding S.p.A..

Le azioni così depositate non potranno essere ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

Il Socio ha diritto ad un voto per ogni azione posseduta.

Il Socio può farsi rappresentare ai sensi di Statuto mediante delega scritta, nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge.

Come modulo di delega potrà essere utilizzato quello inserito in calce alla comunicazione degli intermediari depositari. In ogni caso, il modulo è reperibile sul sito internet di Credem, www.credem.it, sezione "Chi Siamo - Assemblee - Credemholding".

Il dividendo sarà messo in pagamento dal 1 luglio 2015.

Reggio Emilia, 11.05.2015

Il presidente
Giorgio Ferrari

T15AAA8138 (A pagamento).

FALCO S.P.A.

Sede legale: via Roma 211 - Miradolo Terme
Capitale sociale: Euro 2.600.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Pavia n. 00228660189

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti della Società sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 giugno 2015 alle ore 10.00 in Miradolo Terme presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2015, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Deliberazioni ex art. 2364, codice civile

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società

Miradolo Terme, lì 20 maggio 2015

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
sig. Carlo Ambrosetti

T15AAA8142 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

Sede legale: via del Giglio 21 - 41123 Modena
Capitale sociale: € 20.000.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Modena n. 02747060362

Convocazione di assemblea straordinaria

I Sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Comune di Modena, in Modena Via Scudari n. 20, per il giorno 22 giugno 2015 alle ore 13,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2015, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Modifica degli art. 1, 2, 10, 21, 22 dello Statuto Sociale per eliminazione del vincolo della maggioranza pubblica locale nella partecipazione della Società e conseguente adeguamento del sistema di governance della medesima.

2) Adeguamento dello Statuto Sociale alle disposizioni relative al d.lgs 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale).

3) Modifica dell'art 38 dello Statuto Sociale (retribuzione del collegio sindacale)

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che presentino l'apposita certificazione prevista dal Dlvo 24 febbraio 1998 n. 58 e dal Dlvo 213/98 rilasciata da Istituti di credito ed intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli avente una data anteriore di almeno due giorni rispetto a quella fissata per l'assemblea.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Michele Andreana

T15AAA8144 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA S.P.A.

Sede: via Castelconturbia, 10 - Agrate Conturbia (NO)
Capitale sociale: € 3.780.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Novara n. 07073900156
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01419260037

Convocazione di assemblea

E' convocata, presso la Sede Sociale, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, per il giorno 26 Giugno 2015 alle ore 08:00 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 28 giugno 2015 alle ore 17.30, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno

1. Esame del Bilancio al 31 dicembre 2014 e dei relativi documenti accompagnatori; delibere inerenti e conseguenti;

Agrate Conturbia, li 28 maggio 2015

Il presidente
Cesare Natale

T15AAA8145 (A pagamento).

MEMAR-MONTEASSEGNI S.P.A.

Sede: via A. Tedeschi 10/12 – 42124 Reggio Emilia
Capitale sociale: 1.259.710 euro i.v.
Registro delle imprese: RE n.00209100353
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n.00209100353

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori azionisti della Intestata società sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria presso la sede legale in Reggio Emilia Via Tedeschi n° 10/12 in prima convocazione il giorno 26 Giugno rispettivamente alle ore 16,00 ed alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 Luglio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

Parte Straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale, scindibile, di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) da offrire in opzione agli azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte Ordinaria:

1) Delibera in ordine a quanto previsto dall'art. 2364 comma 1 numeri 1,2 e 3 del codice civile;

2) Varie ed eventuali.

Si rammenta ai Signori azionisti che, ai sensi di Legge e di Statuto, per partecipare alle Assemblee, occorre depositare i titoli azionari presso la sede legale prima dell'apertura dei lavori di Assemblea.

Reggio Emilia 29 Maggio 2015

Il vice presidente
dott. Alfredo Macchiaverna

T15AAA8146 (A pagamento).

FIDICOM LIGURIA SOC. COOP. Garanzia Collettiva Fidi

Tribunale di Genova reg. soc. n. 31748
fasc. n. 49362/388 - C.C.I.A.A. Genova n. 229447
Albo Soc. Coop. n. A147816
Sede: via Cesarea n. 8 - Genova
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00899880108

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell' art.16 dello Statuto è convocata l' Assemblea Ordinaria della Fidicom Liguria Soc. Coop.a r.l. Garanzia Collettiva Fidi, presso la sede di Genova - Via Cesarea 8 - il giorno 29/06/2015 alle ore 10.00 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, presso ASCOM Confcommercio Genova- Via Cesarea 8 "Salone Traverso" - il giorno di lunedì

6 Luglio 2015 alle ore 10,00

in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1 - Presentazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2014 Nota Integrativa e delibere conseguenti;

2 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'Esercizio 2014;

3 - Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2014;

4 - Rinnovo cariche sociali e delibere a norma di Statuto ed ai sensi dell'art.2364 Cod. Civile ;

5 - Varie ed eventuali.

Genova, lì 26/05/2015

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. A. Ferrarini

T15AAA8156 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB TRAPANI

Sede: via Virgilio, 115 - 91100 Trapani
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00062110812

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di trapani, via Virgilio n. 115, per il giorno 25 Giugno 2015 alle ore 16:00 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 Giugno 2015 alle ore 16:00 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione conto consuntivo 2014.

I relativi documenti sono a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Il presidente
Giovanni Pellegrino

T15AAA8158 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA S.C.P.A.

in liquidazione

Sede legale: via Madonna di Fatima, 194 – Palazzina Confindustria - Salerno
Capitale sociale: € 200.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Salerno
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02832640656

Convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. azionisti sono convocati in Assemblea in Salerno, presso la sede legale sita in via Madonna di Fatima 194 - Palazzina Confindustria - in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2015 alle 8.00 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2015 ore 17,00 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2014: provvedimenti conseguenziali;

2. Rinnovo Collegio Sindacale.

Salerno, 3 giugno 2015

Il liquidatore
dott. Remo Russo

T15AAA8171 (A pagamento).

METHORIOS CAPITAL S.P.A.

Sede Legale: via Nicolò Tartaglia 11 - 00197 Roma
Sito internet www.methorios.it
Registro delle imprese: Roma al n. 08265901002

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 giugno 2015, in prima convocazione, alle ore 08.00 in Roma, Via Bocca di Leone 78, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 luglio 2015, alle ore 18.30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. presentazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;

3. nomina di un membro del collegio sindacale in sostituzione del sindaco dimissionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (record date), coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà resa disponibile nei termini previsti dalla normativa vigente.

Roma, 4 giugno 2015

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Paolo Cacciari

T15AAA8172 (A pagamento).

A.T.V.O. S.P.A.

Sede: piazza IV Novembre, 8 - San Donà Di Piave (VE)
Capitale sociale: E. 7.628.400 i.v.
Registro delle imprese: C.C.I.A.A. VE 240259
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 84002020273/00764110276

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Donà di Piave - Piazza IV Novembre, 8, in I convocazione il giorno 26 giugno 2015 alle ore 23.00 ed in II convocazione il giorno 7 luglio 2015 alle ore 10.30, con il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazione Presidente Assemblea;

2) Comunicazioni Presidente C. di A.;

3) Comunicazioni Presidente Collegio Sindacale;

4) Approvazione Bilancio al 31.12.2014; relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; relazione Collegio Sindacale; relazione società di revisione. Provvedimenti inerenti e conseguenti ex art. 2364 Codice Civile.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto o presso istituto bancario Banca Popolare Vicenza.

San Donà di Piave, 03/06/2015

Il presidente del consiglio di amministrazione
Fabio Turchetto

T15AAA8174 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI RANGERS D'ITALIA

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Con la presente comunico che è indetta assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Nazionale dei Rangers d'Italia, per il giorno 11 luglio 2015 alle ore 06:00 in prima convocazione e il giorno 12 luglio 2015 alle ore 10:00 in seconda convocazione; presso La Piccola via San Francesco d'Assisi area parcheggio stazione ferroviaria, 63821 Porto Sant'Elpidio (FM), con il seguente ordine del giorno: Nomina cinque scrutatori per la procedura di elezione; Nomina ad *referendum* dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale;

Le candidature per il consiglio direttivo dovranno pervenire a mezzo raccomandata al civico n.2 di via Sant'Andrea nel comune di Lurago d'Erba o tramite PEC all'indirizzo rangersitalia@pec.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18 giugno 2015.

Il presidente
Emmanuele Marziali

T15AAA8175 (A pagamento).

PANCRAZIO S.P.A.
Sede: via L. Angeloni, 1 - Cava dei Tirreni (SA)
Tel. +39/089.46.15.10
Capitale sociale: euro 624.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: CCIAA - (SA) - n. 00277230652
C.C.I.A.A. di Salerno n. 144064
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00277230652

Convocazione di assemblea

Il C.d.A. della Pancrazio S.p.A. nella seduta del 28/05/2015 ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale in Cava de' Tirreni alla Via Leonardo Angeloni, 1, in prima convocazione per il giorno 25/06/2015 alle ore 10,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26/06/2015 alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c. - comunicazioni.

Cava de' Tirreni, 29/05/2015

Presidente c.d.a.
Antonio Pancrazio

T15AAA8177 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PALERMO
Ente pubblico D.P.R. 665/77
Sede: via delle Alpi 6 - Palermo
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00110800828

Convocazione di assemblea dei soci

Ai sensi art. 46,47,48 Statuto Aci è convocata l'Assemblea dei soci il 24/06/2015 alle ore 10:00 e il 25/06/2015 alle ore 11:00 rispettivamente in prima e seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- Elezione n. 2 Revisori dei Conti Effettivi di cui all'art.56 Statuto ACI.

Il presidente
dott. Angelo Pizzuto

T15AAA8178 (A pagamento).

PANCRAZIO S.P.A.
Sede: via L. Angeloni, 1 - Cava dei Tirreni (SA)
Tel. +39/089.46.15.10
Capitale sociale: euro 624.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: CCIAA - (SA) - n. 00277230652
C.C.I.A.A. di Salerno n. 144064
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00277230652

Convocazione di assemblea

Il C.d.A. della Pancrazio S.p.A. nella seduta del 28/05/2015 ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale in Cava de' Tirreni alla Via Leonardo Angeloni, 1, in prima convocazione per il giorno 29/06/2015 alle ore 10,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30/06/2015 alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2014 - Relazione sulla gestione, delibere inerenti e conseguenti - relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina componente Consiglio di Amministrazione.

La documentazione inerente i punti posti all'ordine del giorno è depositata presso la sede sociale nei termine di legge a disposizione dei soci.

Cava de' Tirreni, 29/05/2015

Presidente c.d.a.
Antonio Pancrazio

T15AAA8179 (A pagamento).

AQUILONE SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA P. A.

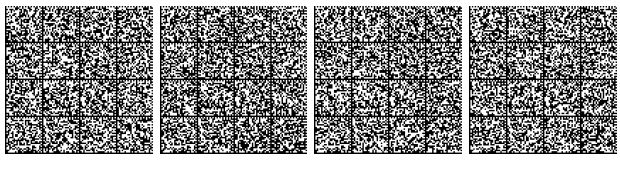
Convocazione di assemblea ordinaria

E' convocata, l'assemblea ordinaria presso la propria sede ad Avellino alla via De Napoli nr. 85, l'assemblea dei soci in prima convocazione il 29/06/2015 alle ore 09,00 ed in seconda convocazione il 30/06/2015 alle ore 16,00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) approvazione bilancio chiuso al 31/12/2014 e relazione sulla gestione della cooperativa.

Il presidente
arch. Carmine Russo

T15AAA8180 (A pagamento).



IFRAM S.P.A.

Sede: via G. Gigante, 1 - Giugliano in Campania (NA)
Capitale sociale: euro 108.456,60 I.V.
Registro delle imprese: N. R.E.A. 614380 - Napoli
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03617921212

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei Soci della Ifram S.p.a. è convocata il giorno 29 giugno 2015 alle ore 17:00 in prima convocazione, presso lo Studio del Notaio Massimo Lottini, in Napoli alla Via Vittoria Colonna, n. 14, e all'occorrenza il giorno 01 Luglio 2015 alle ore 18:00 in seconda convocazione, presso lo Studio del Dott. Ferrentino in Napoli alla Via Pontano, 61, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Parte ordinaria

a) Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 della IFRAM S.p.A.

b) Nomina del nuovo consiglio di Amministrazione in esecuzione del verbale di conciliazione n. 36/05 sottoscritto in data 5/5/2015 innanzi il Tribunale di Napoli, Sezione Imprese, Giudice Dr. Tatangelo;

c) Nomina del presidente del consiglio di amministrazione;

d) Nomina del nuovo collegio dei Sindaci in esecuzione del verbale di conciliazione n. 36/05 sottoscritto in data 5/5/2015 innanzi il Tribunale di Napoli, Sezione Imprese, Giudice Dr. Tatangelo.

Parte straordinaria

e) Adozione delle modifiche statutarie in esecuzione del verbale di conciliazione n. 36/05 sottoscritto in data 5/5/2015 innanzi il Tribunale di Napoli, Sezione Imprese, Giudice Dr. Tatangelo.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Franco Mugnano

T15AAA8181 (A pagamento).

CASSA MUTUA SANITÀ REGIONE LAZIO SOC. COOP. A R.L.

Sede legale: via Pietro della Valle, 13 - Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 80032890586

Convocazione di assemblea ordinaria

Ricorrendo i requisiti dell'art. 2540 c.c. la Cassa Mutua istituisce le seguenti assemblee separate per la nomina dei delegati relativi alle seguenti sezioni maggiormente rappresentative dei soci:

Sez. San Camillo - Spallanzani - Ares 118 - Forlanini - Asl Rm D:

- Il giorno 22 giugno 2015 alle ore 6:00 in prima convocazione, ed il giorno 23 giugno alle ore 11:00 in seconda convocazione nell'ufficio della Cassa Mutua presso l'Ospedale San Camillo, Roma.

Sez. Policlinico - Pertini - Spallanzani - S. Andrea:

- il giorno 22 giugno 2015 alle ore 6:00 in prima convocazione, ed il giorno 23 giugno alle ore 11:00 in seconda convocazione presso l'Ospedale Policlinico, Roma

Sez. S. Spirito - S. Giovanni - S. Eugenio - C.T.O. - Asl Rm C - S. Filippo Neri:

- il giorno 22 giugno 2015 alle ore 6;00 in prima convocazione, ed il giorno 23 giugno alle ore 11:00 in seconda convocazione presso l'Ospedale San Filippo Neri, Roma

Assemblea generale

Il giorno 24 giugno 2015 alle ore 6:00 in prima convocazione, ed il giorno 25 giugno alle ore 12:00 in seconda convocazione presso i locali siti in Gioacchino Rossini, 470 Focene - Fiumicino per discutere il seguente:

Ordine del giorno

- Approvazione Bilancio al 31/12/2014;
- Approvazione della relazione sulla gestione;
- Approvazione delle Relazioni Collegio Sindacale e del Revisore;
- Ratifica delibera assemblea dei soci del 07/05/2009.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Pietro Di Marco

T15AAA8182 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI "IL GIGANTE" S.P.A.

Sede: via Clerici, 342 - Bresso
Capitale sociale: Euro 20.250.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano n. 00806410155
R.E.A.: n. 820725
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00806410155

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 23.06.2015 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Relazione sulla Gestione;
- Bilancio al 31.12.2014 con Nota Integrativa;
- Relazione del Collegio Sindacale e del Controllore Legale dei Conti;
- Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 24.06.2014 stesso luogo ed ora. Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso Banca Intesa SanPaolo S.p.A. Filiale di Sesto San Giovanni; Carige Filiale di Sesto San Giovanni Largo Lamarmora, 39 ang. Via Dante; Ubi Banca Popolare di Bergamo S.p.A. Gallarate; e Banco Popolare Scarl Filiale di Bottanuco.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Giancarlo Panizza

T15AAA8190 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA SOCIETÀ COOPERATIVA

Iscritta all'Albo degli enti creditizi
Sede: piazza Buondelmonti n. 29 - Impruneta (FI)
Registro delle imprese: Firenze n. 00517140489
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00517140489

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Si comunica che a causa dei tempi necessari al rilascio del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 del T.U.B. non è stato possibile rispettare i termini di pubblicità del progetto di fusione, pertanto l'Assemblea dei Soci indetta per il giorno 28 maggio 2015, alle ore 8,30, in prima convocazione, e per il giorno venerdì 29 maggio 2015, in seconda convocazione, è stata nuovamente convocata per il giorno 28 giugno 2015, alle ore 8,30, presso la sede sociale di Piazza Buondelmonti n. 29, in prima convocazione, e, qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione dell'Assemblea, per il giorno LUNEDI' 29 GIUGNO 2015, ALLE ORE 21,00, presso il cinema Buondelmonti di Impruneta (g.c.), posto in piazza Buondelmonti n. 27, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul medesimo ORDINE DEL GIORNO:

PARTE STRAORDINARIA:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione del Credito Cooperativo di Scandicci - Banco Fiorentino nella Banca di Credito Cooperativo di Impruneta ai sensi dell'art. 2502 c.c.

PARTE ORDINARIA:

1. Conferimento della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 43 dello statuto e determinazione del relativo compenso.

Potranno prendere parte alla discussione e alle votazioni tutti i soci che, alla data di svolgimento dell'assemblea, risulteranno iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci. Nei trenta giorni che precedono l'assemblea presso la sede della Banca è depositata la documentazione prevista dall'art. 2501-*septies* del Codice civile in merito all'operazione di fusione.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Stefano Romanelli

T15AAA8191 (A pagamento).

RIZO CONSORZIO SERVIZI

Società Consortile a responsabilità limitata
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 332811
Sede legale: via Ponte Alto, 32 - Campogalliano (MO)
Capitale sociale: Euro 164.420,00 interamente versato
Registro delle imprese: Modena n. 02809120369

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'Assemblea della Vostra Società è convocata presso la sede sociale in Campogalliano (MO), Via Ponte Alto, 32, per le ore 11.30 del giorno 23 giugno 2015, in prima convocazione, e stessi luogo ed ora, del giorno 24 giugno 2015, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Campogalliano, 3 Giugno 2015

Per il consiglio d'amministrazione - Il presidente
sig. Paolo Ballestri

T15AAA8198 (A pagamento).

SINTESI S.P.A.

Sede legale: Zona Industriale Cosa Snc - Spilimbergo
Capitale sociale: deliberato Euro 870.000,00 versato per €. 254.166,60
Registro delle imprese: Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 08159230963

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici di IKF SPA in Milano Viale Tunisia, 41, per il giorno 25 Giugno 2015, alle ore 11:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 Giugno 2015 alle ore 11:00 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Ai sensi di legge e dell'articolo 16 dello Statuto, sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia il 16 Giugno 2015 (record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ogni socio che ha diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa vigente. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea sarà a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale in Spilimbergo, Zona Industriale Cosa snc. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia.

Il presente avviso di convocazione è pubblicato sul sito internet della Società www.sintesistyle.com

Spilimbergo, 3 Giugno 2015

SINTESI S.p.A. - Il presidente del consiglio d'amministrazione Paolo Catalfamo

T15AAA8199 (A pagamento).

CTF GROUP SOC.COOP. A R.L.

Albo società Cooperative n. A101407
Sede: via Provinciale n. 18 - Lallio (BG)
Registro delle imprese: Bergamo n. 00208600163
R.E.A.: n. BG - 47648
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00208600163

Convocazione di assemblea

I Soci, Consiglieri e Sindaci di CTF Group Soc.Coop. a R.L. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Lallio (BG) - Via Provinciale n. 18, per il giorno di domenica 28 Giugno 2015 alle ore 7.00 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale per il giorno di lunedì 29 giugno 2015 alle ore 20.45 per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ordine del giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio al 31.12.2014 e deliberazioni relative e conseguenti.

2) Presentazione Bilancio Consolidato al 31.12.2014.

3) Comunicazione dimissioni dalla carica di Consigliere dei Dottori Vintani e Balocco, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Lallio, 29 Maggio 2015

Il presidente del consiglio d'amministrazione
dott. Alfredo De Gasperis

T15AAA8200 (A pagamento).

GRUPPO C.B.S. S.P.A.

Sede legale: via Radici in Piano n. 422 - Sassuolo (Mo)
Capitale sociale: pari a Euro 4.142.842,00=i.v.
Registro delle imprese: C.C.I.A.A. di Modena n. 00171980360
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00171980360

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2015 con inizio alle ore 18,00 presso la sede legale della società in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2015 alle ore 18,00 nello stesso luogo sopra menzionato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Relazione sulla gestione;

2) Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale;

3) Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e relativi allegati;

4) Nomina organo amministrativo;

5) Determinazione compenso all'organo amministrativo per il periodo 01/05/2015 - 30/06/2016;

6) Varie ed eventuali.

I Signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

Sassuolo, lì 03 giugno 2015

Presidente C.d.A.
Grossi Adalberto

T15AAA8201 (A pagamento).

BANCA PROMOS S.P.A.

Sede: viale Antonio Gramsci 19 - Napoli
Capitale sociale: sott. € 7.740.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Napoli n. 03321720637
R.E.A. n. 329424
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03321720637

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Napoli, il 25 Giugno 2015 alle ore 11.00 in prima convocazione e per il giorno 26 Giugno 2015 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, presso la sede della Banca in Napoli viale A. Gramsci, 19 con il seguente ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

- Proposta di modifica dello Statuto Sociale

Parte Ordinaria:

- Delibera ex articolo 10 dello Statuto
- Approvazione Regolamento Assemblea

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Ugo Malasomma

T15AAA8205 (A pagamento).

SICILIACQUE S.P.A.

Sede sociale: via Gioacchino di Marzo, 35 - 90144 Palermo
Capitale sociale: euro 400.000,00 interamente versato
R.E.A.: n. 242214
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05216080829

Convocazione di assemblea

L'Assemblea Ordinaria della Società è convocata presso la sede sociale di Via Gioacchino di Marzo, n. 35, Palermo, alle ore 10 del 29 giugno 2015 in prima convocazione ed, occorrendo, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione il giorno 3 luglio 2015, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31.12.2014. Destinazione utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi;

3. Sostituzione Sindaco supplente;

4. Conferimento revisione e controllo contabile su proposta motivata del Collegio Sindacale per il triennio 2015, 2016, 2017.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che possiedono azioni della Società, ovvero che le abbiano depositate presso le seguenti banche Unicredit, Unicredit Banca Impresa e che siano iscritti nel libro soci alla data fissata per l'adunanza.

Il presidente
avv. Antonio Tito

T15AAA8206 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Sede: corso XI Febbraio, 14 - Torino
Capitale sociale: € 345.533.761,65 i.v.
Registro delle imprese: 62032/2000 - 07937540016
R.E.A.: 933415

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze dell'Impianto di depurazione della Società, Via Po n. 2, Castiglione Torinese, per il giorno 29 giugno 2015 alle ore 15,00 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2015 e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo, alle ore 8,00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1) Codice civile e degli artt. 18 e 14.5 dello Statuto sociale. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014;

2. Presentazione del Bilancio di sostenibilità SMAT anno 2014;

3. Piano Industriale 2015-2019. Approvazione;

4. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 codice civile all'acquisto di azioni proprie di titolarità di Soci diversi dagli Enti Locali fino ad un massimo di 80.000 azioni al prezzo unitario di vendita di € 64,55 cadauna, pari al valore nominale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Alessandro Lorenzi

TC15AAA8092 (A pagamento).

I.F.I. S.P.A.

Sede: via Macello n. 30 - 39100 Bolzano
Capitale sociale: euro 525.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Bolzano n. 00299540211

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale a Bolzano, via del Macello 30, per il giorno 29 giugno 2015 alle ore 8.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2015 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del consiglio di amministrazione
dott. Franz Staffler

TC15AAA8093 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA S.P.A.

Sede sociale: Varese - 21100
Capitale sociale: € 2.700.000,00 i.v.
Registro delle imprese: n. 1850
Camera di Commercio Varese n. 13069
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00237060124

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Varese Via Tamagno n. 13 per il giorno 23 giugno 2015 alle ore 11.00 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2015 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del codice civile n. 1, n. 2 e n. 3.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi e nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale.

Varese, 28 maggio 2015

Il presidente del C.d.A.
dott. Babini Cattaneo Roberto

TC15AAA8106 (A pagamento).

IDEALSERVICE SOC. COOP.

Sede: via Basaldella n. 90 - Pasian di Prato (Udine)
Registro delle imprese: Udine n. 00223850306
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00223850306

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala convegni dell'Ente Udine e Gorizia Fiere, Via Cotonificio, 96 Torreano di Martignacco (UD), in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2015 alle ore 21 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno sabato 27 giugno 2015 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014;

3. Incarico a Società di Revisione;

4. Modifiche artt. 11, 12, 16, 17, 20, 17 20 24, 27, 27 28, 35, 43, 45, 49, 50, 56 del regolamento interno;

5. Varie ed eventuali;

Pasian di Prato, 29 maggio 2015

Il presidente del consiglio di amministrazione
Enzo Gasparutti

TC15AAA8130 (A pagamento).

GRASSETTO S.P.A.

in liquidazione
Sede legale e di liquidazione:
via Sicilia n. 154 - 00187 Roma
Capitale sociale: Euro 56.941.500.= int.vers.
Registro delle imprese: e codice fiscale n. 00223650284 - R.E.A. n. 1019758
Partita I.V.A. n. 11902560157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 2015 alle ore 12, in Milano, presso lo studio del notaio Marcello Grossi, via Leopardi n. 27, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 luglio, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2014, Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno due giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società in Roma, via Sicilia 154, o presso le seguenti casse incaricate:

in Italia: UniCredit S.p.a., Banca Monte dei Paschi Siena S.p.a. incorporante la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., Intesa San Paolo S.p.a.

all'estero: Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge.

Roma, 29 maggio 2015

Il liquidatore: Nello Miscia

TS15AAA8047 (A pagamento).

TELENORBA S.P.A.

Sede: via Pantaleo n. 20/A - Conversano (BA)
Capitale sociale: Euro 2.574.000 i.v.
Registro delle imprese: Bari al n. 9087 - C.C.I.A.A. n. 171027 registro ditte
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00825610728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/A, per il giorno 25 giugno 2015 alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 26 giugno 2015, stesso luogo ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Modifica art. 38.2 dello Statuto sociale: da «cinque sindaci effettivi» a «tre sindaci effettivi».

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e Relazione del Collegio sindacale;

2. Relazione della Società di revisione;

3. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014;

4. Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato;

5. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2015-2017, previa determinazione del numero, determinazione del compenso;

6. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2015-2017, nomina del Presidente del Collegio e determinazione del compenso al Presidente ed ai Sindaci effettivi.

7. Nomina del Segretario per il triennio 2015-2017 e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano Depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 29 maggio 2015

Il presidente: ing. Luca Montrone

TS15AAA8048 (A pagamento).

S.A.TE.CA. S.P.A.
Soc. p. Az. Alberghi e Terme di Calabria

Sede sociale: località Terme Luigiane - Acquappesa
Ufficio di Cosenza: via D. Frugiuele n. 2 - Tel. 0984/27440
Capitale sociale: Euro 1.914.282,00
Codice fiscale 00122440787

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cosenza in via D. Frugiuele n. 2, per le ore 10, del 24 giugno 2015 in prima convocazione e, nella stessa ora e luogo il 25 giugno 2015 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2014 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei Consiglieri di amministrazione e loro elezione per il triennio 2015/2017;
3. Elezione del Collegio sindacale e determinazione del loro emolumento per il triennio 2015/2017.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che depositeranno le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede amministrativa della società.

Cosenza, 25 maggio 2015

S.A.TE.CA. S.p.A. -
Il presidente: dott.ssa Sonia Ferrari

TS15AAA8079 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE S.P.A.

Sede: via Cannola al Trivio n. 28 - Napoli
Capitale sociale: Euro 9.866.071,30 int. vers.
Registro delle imprese: Napoli n. 00289760639

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 24 giugno 2015 alle ore 15.00, presso la sede secondaria in S. Marco Evangelista (CE) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C;
2. Proposta di un versamento in conto capitale alla controllata Contital S.r.l. di € 3.000.000,00 a supporto del programmato piano di sviluppo industriale.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata fin da ora per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Il presidente del consiglio di amministrazione
ing. Guido Moschini

TS15AAA8131 (A pagamento).

GESTER SOCIETÀ COOPERATIVA

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative n. A222431
sezione cooperative a mutualità prevalente
Sede legale: via Dei Mille 3 - 29121 Piacenza (PC)
Registro delle imprese: Piacenza 01628170332
R.E.A.: Piacenza 178649
Codice Fiscale: 01628170332
Partita IVA: 01628170332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Soci della società Gester Società Cooperativa, sono convocati in

Assemblea ordinaria

Per Lunedi 29.06.2015 alle ore 18,00 presso la Sede del Ristorante Sport & Trucks - sito in

Piacenza (PC) Via F. Coppalati 51

Ed occorrendo in seconda convocazione il giorno Sabato 11.07.2015 alle ore 11.00

presso la sede del Ristorante Sport & Trucks – sito in Piacenza (PC) Via F. Coppalati 51

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Richiesta di entrare nella compagine sociale da parte della Fiorani S.p.A. quale

Socio Sovventore; delibere inerenti e conseguenti;

2) Costituzione del "Fondo per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione ed il

potenziamento aziendale", di cui all'art. 4, comma 1, legge 31 gennaio 1992 n. 59, mediante

emissione delle azioni Socio Sovventore e approvazione del relativo Regolamento;

3) Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;

delibere inerenti e conseguenti;

4) Fissazione dell'importo della "Quota di ammissione" per i nuovi Soci e

determinazione della data di decorrenza dell'obbligo di versamento e

delle modalità di versamento;

5) Eventuali varie.

Distinti saluti.

Piacenza, 29 Maggio 2015

Amministratore delegato
Giorgio Ferrari

TX15AAA159 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

REITALY FINANCE S.R.L.
Sede legale: via Alessandro Pestalozza, 12-14 - 20131 Milano - Italia
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
Registro delle imprese: Milano n. 09022720966
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 09022720966

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL BANK
Iscritta al registro tenuto presso la Companies House al n. 01122503
Sede legale: Peterborough Court - 133 Fleet Street - EC4A 2BB - Londra - Inghilterra

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge sulla Cartolarizzazione) e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario)

REITALY Finance S.r.l. (l'Acquirente) comunica di aver concluso in data 2 giugno 2015 con Goldman Sachs International Bank (il Cedente) un contratto di cessione (il Contratto di Cessione) di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale Contratto di Cessione, il Cedente ha ceduto, e l'Acquirente ha acquistato, pro soluto, ai termini e alle condizioni ivi specificate, tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, indennizzo, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da un contratto di finanziamento stipulato in data 20 marzo 2015 (come successivamente modificato, il Facilities Agreement) in forza del quale Goldman Sachs International Bank ha concesso al fondo immobiliare alternativo di tipo chiuso riservato ad investitori istituzionali denominato "REITALY" (il Debitore) linee di credito per consentire al Debitore di far fronte ai propri fabbisogni finanziari, beneficiando di tutti i crediti, indennizzi ed ogni altra somma derivanti da documenti accessori e di garanzie relative al Facilities Agreement, che alla data del 2 giugno 2015 rispondevano ai seguenti criteri cumulativi:

(a) crediti derivanti da finanziamenti erogati in data 31 marzo 2015 o 15 aprile 2015 ai sensi di linee di credito denominate "Facility A1" e "Facility B1" in base ad un contratto denominato "Senior Facilities Agreement" datato 20 marzo 2015, come modificato in data 29 marzo 2015, tra Goldman Sachs International Bank in qualità di original lender, AXA REIM SGR S.p.A. in qualità di società di gestione del risparmio per conto e nell'interesse del fondo di investimento immobiliare alternativo di tipo chiuso riservato ad investitori istituzionali denominato "REITALY" in qualità di borrower, Olinda Centers S.r.l. in qualità di guarantor, CBRE Loan Servicing Limited in qualità di facility agent e security agent e Goldman Sachs International in qualità di mandated lead arranger, al fine di dotare il borrower delle risorse necessarie a far fronte alle proprie generali esigenze finanziarie;

(b) crediti derivanti da finanziamenti che sono stati interamente erogati da Goldman Sachs International Bank;

(c) crediti derivanti da finanziamenti denominati in Euro; e

(d) crediti derivanti da finanziamenti aventi una data di scadenza finale che non eccede la data di pagamento interessi che cade alla, o dopo la, scadenza del 60° (sessantesimo) mese dalla data di erogazione iniziale.

L'Acquirente ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti (Master Servicer), proceda alla gestione degli incassi delle somme dovute. Zenith Service S.p.A. ha nominato, a sua volta, la società CBRE Loan Servicing Limited come delegate servicer (Delegate Servicer) delegandole l'incarico di gestione dei crediti ceduti.

Eventuali richieste e comunicazioni in merito a tale avviso andranno indirizzate all'Acquirente presso la propria sede legale.

Milan, 3 giugno 2015

Reitaly Finance S.r.l. - L'amministratore unico
avv. Salvatore Pennisi

T15AAB8186 (A pagamento).

SUNRISE S.R.L.
Sede: via Bernina, 7 - 20158 Milano

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (in seguito, il "Testo Unico Bancario")

Sunrise S.r.l. (in seguito, la "Società") comunica che ha stipulato in data 27 maggio 2015 un contratto di cessione per l'acquisto, pro soluto, da Agos Ducato S.p.A. (in seguito, "Agos"), con effetto dall'8 giugno 2015 (la "Data di Cessione") tutti i crediti (in seguito, i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Agos con i propri clienti (in seguito, i "Contratti di Credito") che avevano le seguenti caratteristiche alla data del 30 aprile 2015 o alla diversa data indicata di seguito:

(i) i Crediti sono denominati in Euro;

(ii) i relativi Contratti di Credito sono regolati dalla legge italiana;

(iii) i relativi Contratti di Credito prevedono un Piano di Ammortamento, anche con Rate di importo diverso tra loro;

(iv) i relativi Debitori hanno interamente pagato la prima e la seconda Rata del relativo Piano di Ammortamento;

(v) i relativi Contratti di Credito (ad eccezione dei Contratti di Credito ai sensi dei quali Agos ha concesso prestiti personali senza vincolo di destinazione) prevedono che i pagamenti effettuati dai relativi Debitori avvengano tramite Addebito Diretto o Bollettino Postale, mentre i relativi Contratti di Credito ai sensi dei quali Agos ha concesso prestiti personali senza vincolo di destinazione prevedono che i pagamenti effettuati dai relativi Debitori avvengano esclusivamente tramite Addebito Diretto;

(vi) laddove il relativo Contratto di Credito abbia ad oggetto beni mobili registrati, ciascun bene mobile registrato, finanziato ai sensi del relativo Contratto di Credito, è stato consegnato dal relativo fornitore;

(vii) i relativi Contratti di Credito non sono stipulati con dipendenti, agenti o rappresentanti di Agos;

(viii) i relativi Contratti di Credito non sono stati stipulati con persone giuridiche, né con persone fisiche che non risultavano residenti in Italia al momento della stipulazione;

(ix) i Crediti sorgono da (1) Contratti di Credito stipulati per l'acquisto di beni e/o servizi o (2) Contratti di Credito ai sensi dei quali Agos ha concesso prestiti personali senza vincolo di destinazione;

(x) i relativi Contratti di Credito prevedono Piani di Ammortamento con dieci, undici o dodici Rate in ciascun anno solare;

(xi) i relativi Contratti di Credito prevedono l'applicazione di un unico tasso di interesse fisso ovvero l'applicazione di due tassi di interesse fissi - in quest'ultimo caso, ciascuno applicabile in due diversi periodi prestabiliti ai sensi del relativo Contratto di Credito;

(xii) i relativi Contratti di Credito non richiedono la prestazione del consenso, da parte dei Debitori, alla cessione dei crediti da essi derivanti;

(xiii) i relativi Contratti di Credito sono stati stipulati direttamente da Agos;

(xiv) il Piano di Ammortamento dei relativi Contratti di Credito (senza considerare l'eventuale periodo di pre-ammortamento), tenendo anche conto dell'eventuale esercizio della facoltà contrattuale del relativo Debitore di modificare il Piano di Ammortamento originariamente pattuito alla data di stipula, posticipando il pagamento delle Rate, o riducendo l'importo delle Rate, prevede al massimo 180 Rate;

(xv) nessun rapporto intrattenuto dal relativo Debitore con Agos è stato classificato come Credito in Sofferenza;

(xvi) con riguardo a ciascun Contratto di Credito, i relativi Debitori non sono inadempienti con riferimento al pagamento delle spese diverse dalle spese di istruttoria per un ammontare superiore a 50 Euro;

(xvii) i relativi Contratti di Credito non prevedono l'erogazione di Finanziamenti Balloon o comunque l'erogazione di finanziamenti ai sensi dei quali viene prevista una "maxirata" finale di ammontare superiore alle altre Rate del relativo Piano di Ammortamento;

(xviii) i relativi Contratti di Credito non prevedono la facoltà di richiedere più di 2 modifiche in ciascun anno delle relative Rate nel corso di tutta la durata del finanziamento;

(xix) i relativi Contratti di Credito ai sensi dei quali Agos ha concesso prestiti personali senza vincolo di destinazione rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni: (i) la relativa durata iniziale non è compresa tra 108 (escluso) e 120 (incluso) mesi e (ii) il relativo capitale finanziato iniziale non è compreso tra Euro 30.000 (incluso) ed Euro 40.000 (escluso);

(xx) i Crediti non presentano nemmeno una Rata impagata dal relativo Debitore,

(xxi) i relativi Contratti di Credito non prevedono la facoltà di sospendere il pagamento delle Rate per più di 5 (cinque) occasioni;

(xxii) i relativi Contratti di Credito non sono stati stipulati con Debitori che, al momento dell'erogazione del finanziamento, erano parte di altri contratti di credito conclusi con Agos che prevedono un piano di ammortamento definito con almeno due rate scadute e impagate;

(xxiii) per quanto attiene ai Crediti che sorgano da Contratti di Credito stipulati per l'acquisto di beni e/o servizi, presentino un tasso annuo effettivo globale (TAEG) pari o superiore ai seguenti:

(a) 7,56531% con riferimento ai Contratti di Credito stipulati per l'acquisto di un veicolo "nuovo" (intendendosi per tale qualsiasi (A) autovettura, (B) veicolo a motore a due o a tre ruote di cilindrata superiore ai 55 cc, (C) autoveicolo per uso speciale attrezzato per il trasporto e l'alloggio di non oltre sette persone (conducente incluso), e (D) imbarcazione da diporto, che, in ciascun caso, non siano stati ancora immatricolati alla data di liquidazione dell'importo finanziato ai relativi fornitori);

(b) 7,73042% con riferimento ai Contratti di Credito stipulati per l'acquisto di un veicolo "usato" (intendendosi per tale qualsiasi (A) autovettura, (B) veicolo a motore a due o a tre ruote di cilindrata superiore ai 55 cc, (C) autoveicolo per uso speciale attrezzato per il trasporto e l'alloggio di non oltre sette persone (conducente incluso), e (D) imbarcazione da diporto, diversi da quelli di cui al precedente paragrafo (a));

(c) 2,20017% con riferimento ai Contratti di Credito stipulati per l'acquisto di mobili ed arredi domestici (esclusi gli elettrodomestici);

(d) 0,004% con riferimento ai Contratti di Credito stipulati per l'acquisto di un bene o servizio diversi da quelli specificati ai precedenti paragrafi (a), (b) e (c);

(xxiv) per quanto attiene ai Crediti che sorgono da Contratti di Credito ai sensi dei quali Agos ha concesso prestiti personali senza vincolo di destinazione, presentino contemporaneamente (a) un importo massimo finanziato pari a Euro 70.000 e (b) un tasso annuo effettivo globale (TAEG) uguale o superiore a 6,84762%; e

(xxv) i relativi Contratti di Credito recano un "numero di pratica" la cui ultima cifra e penultima cifra sono entrambe dispari.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti che alla Data di Valutazione, ancorché rispondenti ai criteri di cui ai paragrafi da (i) a (xxv) che precedono, presentino almeno uno dei seguenti requisiti:

(i) in relazione ai relativi Contratti di Credito, il debitore ha aderito, successivamente alla stipula del Contratto di Credito, ad una polizza assicurativa collettiva stipulata da Agos con conseguente modifica dell'importo delle Rate del finanziamento;

(ii) in relazione ai relativi Contratti di Credito, il debitore ha aderito contestualmente o successivamente ad una polizza assicurativa con pagamento del premio non finanziato ma addebitato in parti uguali sulle Rate del finanziamento; e

(iii) sono stati già ceduti a Sunrise S.r.l. sulla base del contratto di cessione stipulato tra Agos e Sunrise S.r.l. in data 12 maggio 2015 nel contesto di una precedente operazione di cartolarizzazione realizzata da Sunrise S.r.l.

I Crediti comprendono, a mero titolo esemplificativo:

(a) tutti i crediti per capitale residuo alla Data di Cessione;

(b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli eventuali interessi di mora) maturandi a partire dalla Data di Cessione;

(c) tutti i crediti, maturandi a partire dalla Data di Cessione, per commissioni o spese, rimborso dei premi assicurativi per coperture assicurative stipulate da Agos in relazione al Contratto di Credito da cui sorgono i Crediti, costi, indennizzi e danni, nonché ogni altra somma dovuta a Agos in relazione o in connessione ai Contratti di Credito, escluso il diritto al rimborso di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese da sostenersi da parte di Agos in relazione al recupero dei predetti crediti.

Per effetto della presente cessione sono altresì trasferite alla Società tutte le garanzie, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e/o al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Credito e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, nonché ogni altro diritto di Agos ed ogni altra somma corrisposta dai "soggetti convenzionati", quali fornitori dei beni o servizi ai sensi dei Contratti di Credito.

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Agos in relazione ai Contratti di Credito) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti.

La Società ha conferito incarico a Agos ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Agos ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Agos.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell' Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché del Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento -a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

(a) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(b) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

(c) emissione di titoli da parte della Società e colloca-

mento dei medesimi;

(d) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(e) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

(f) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

(g) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Agos, operando in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

La Società informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi ad Agos, con sede legale in Via Bernina 7, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

I debitori ceduti nell'ambito della Cartolarizzazione e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Agos, presso la relativa sede sociale.

Sunrise S.r.l. - Amministratore unico
Fabrizio Mandrile

T15AAB8187 (A pagamento).

UBI FINANCE CB 2 S.R.L.
Iscritta al numero 42013 dell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993
Sede sociale: Foro Buonaparte 70 - 20121 Milano, Italia
Registro delle imprese: Milano numero 07639080964
Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 07639080964

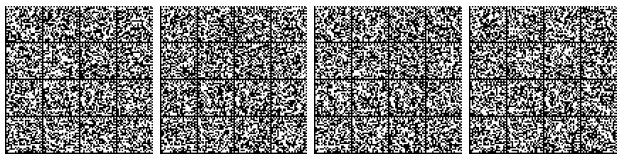
BANCO DI BRESCIA S.P.A.
Iscritta al numero 5393 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993
Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993
Sede sociale: Corso Martiri della Libertà, 13 – 25122 Brescia, Italia
Registro delle imprese: Brescia numero 03480180177
Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 03480180177

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.
Iscritta al numero 5240.70 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993
Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993
Sede sociale: via Roma, 13 - 12100 Cuneo, Italia
Registro delle imprese: Cuneo numero 01127760047
Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 01127760047

BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.
Iscritta al numero 301 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993
Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993
Sede sociale: via Don A. Battistoni, 4 - 60035 Jesi (AN), Italia
Registro delle imprese: Ancona numero 00078240421
Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 00078240421

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S.P.A.
Iscritta al numero 5560 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993
Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane, iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993
Sede sociale: via Monte di Pietà, 7 - 20121 Milano, Italia
Registro delle imprese: Milano numero 03910420961
Codice Fiscale e/o Partita IVA: numero 03910420961

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente integrata e modificata, la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy").



Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 143 del 4 dicembre 2014 (come rettificato con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 147 del 13 dicembre 2014), in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 maggio 2015, con efficacia a decorrere dal 1 giugno 2015, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banco di Brescia S.p.A. ("BBS") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BBS con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BBS") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BBS"), che alla data del 30 aprile 2015 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banco di Brescia S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banco di Brescia S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banco di Brescia S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banco di Brescia S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che prevedono il pagamento da parte del debitore di una delle seguenti tipologie di tasso di interesse: tasso fisso puro; tasso fisso con conversione in tasso variabile dopo più di due anni dalla concessione; tasso fisso o variabile soggetto a rinegoziazioni con variabilità periodica; tasso variabile puro; tasso fisso con opzione di conversione attualmente variabile; tasso fisso o variabile con opzione di cambio regime o parametro attualmente a tasso variabile;

(2) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2014;

(3) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2016;

(4) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati) ovvero garantiti da consorzi di garanzia fidi (confidi);

(5) che non siano (i) concessi con forma tecnica diversa da mutuo ipotecario con piano di ammortamento a medio/lungo termine; e (ii) ceduti in garanzia ad enti che offrono provvista;

(6) garantiti da ipoteca di primo grado.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate e Retail, a cui corrisponde una PD non superiore a 1,5%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: Ente Religioso, Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana, Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro;

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banco di Brescia S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che sono stati concessi a (a) più persone giuridiche cointestatarie o (b) a persone fisiche e giuridiche congiuntamente cointestatarie;

(8) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banco di Brescia S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banco di Brescia S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banco di Brescia S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banco di Brescia S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banco di Brescia S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

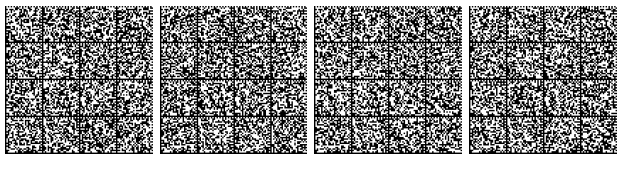
"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Perimetro Validato Corporate e Retail" indica, congiuntamente, i seguenti segmenti:

(a) "Small Business": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, inferiore a Euro 5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(b) "Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a



Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, compresa tra Euro 5 milioni ed Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(c) "Large Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, maggiore di Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro)."

(d) "Imprese Retail": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1 milione, e (b) Dimensione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1,5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro).

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet http:// www.ubibanca.it e presso la sede di BBS.

* * * * *

Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 53 del 6 maggio 2014, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 maggio 2015, con efficacia a decorrere dal 1 giugno 2015, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Regionale Europea S.p.A. ("BRE") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BRE con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BRE") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BRE"), che alla data del 30 aprile 2015 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Regionale Europea S.p.A.) o fisso;

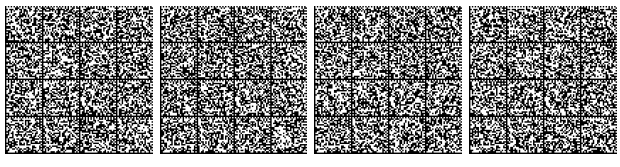
(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che prevedono il pagamento da parte del debitore di una delle seguenti tipologie di tasso di interesse: tasso fisso puro; tasso fisso con conversione in tasso variabile dopo più di due anni dalla concessione; tasso fisso o variabile soggetto a rinegoziazioni con variabilità periodica; tasso variabile puro; tasso fisso con opzione di conversione attualmente variabile; tasso fisso o variabile con opzione di cambio regime o parametro attualmente a tasso variabile;

(2) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2014;

(3) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2016;



(4) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati) ovvero garantiti da consorzi di garanzia fidi (confidi);

(5) che non siano (i) concessi con forma tecnica diversa da mutuo ipotecario con piano di ammortamento a medio/lungo termine; e (ii) ceduti in garanzia ad enti che offrono provvista;

(6) garantiti da ipoteca di primo grado.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate e Retail, a cui corrisponde una PD non superiore a 1,5%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: Ente Religioso, Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana, Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro;

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Regionale Europea S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che sono stati concessi a (a) più persone giuridiche cointestatarie o (b) a persone fisiche e giuridiche congiuntamente cointestatarie;

(8) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

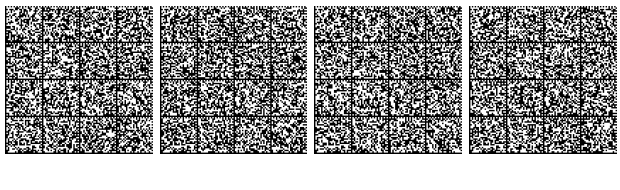
(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Regionale Europea S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Regionale Europea S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.



Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Perimetro Validato Corporate e Retail" indica, congiuntamente, i seguenti segmenti:

(a) "Small Business": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, inferiore a Euro 5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(b) "Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, compresa tra Euro 5 milioni ed Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(c) "Large Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, maggiore di Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro)."

(d) "Imprese Retail": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1 milione, e (b) Dimensione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1,5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro).

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet http:// www.ubibanca.it e presso la sede di BRE.

* * * * *

Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 53 del 6 maggio 2014, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 maggio 2015, con efficacia a decorrere dal 1 giugno 2015, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Popolare di Ancona S.p.A. ("BPA") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPA con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPA ") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BPA"), che alla data del 30 aprile 2015 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Ancona S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Ancona S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare di Ancona S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che prevedono il pagamento da parte del debitore di una delle seguenti tipologie di tasso di interesse: tasso fisso puro; tasso fisso con conversione in tasso variabile dopo più di due anni dalla concessione; tasso fisso o variabile soggetto a rinegoziazioni con variabilità periodica; tasso variabile puro; tasso fisso con opzione di conversione attualmente variabile; tasso fisso o variabile con opzione di cambio regime o parametro attualmente a tasso variabile;

(2) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2014;

(3) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2016;

(4) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati) ovvero garantiti da consorzi di garanzia fidi (confidi);

(5) che non siano (i) concessi con forma tecnica diversa da mutuo ipotecario con piano di ammortamento a medio/lungo termine; e (ii) ceduti in garanzia ad enti che offrono provvista;

(6) garantiti da ipoteca di primo grado.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate e Retail, a cui corrisponde una PD non superiore a 1,5%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: Ente Religioso, Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana, Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro;

(5) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Popolare di Ancona S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(6) che sono stati concessi a (a) più persone giuridiche cointestatarie o (b) a persone fisiche e giuridiche congiuntamente cointestatarie;

(7) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

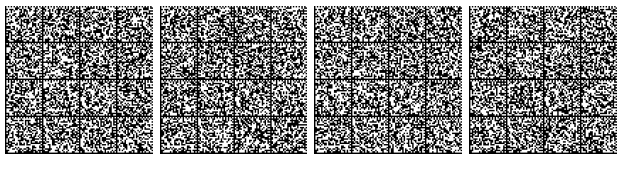
(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Ancona S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Ancona S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;



(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Popolare di Ancona S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare di Ancona S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Perimetro Validato Corporate e Retail" indica, congiuntamente, i seguenti segmenti:

(a) "Small Business": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, inferiore a Euro 5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(b) "Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, compresa tra Euro 5 milioni ed Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(c) "Large Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, maggiore di Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro)."

(d) "Imprese Retail": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1 milione, e (b) Dimensione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1,5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro).

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet http:// www.ubibanca.it e presso la sede di BPA.

* * * * *

Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 53 del 6 maggio 2014, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 maggio 2015, con efficacia a decorrere dal 1 giugno 2015, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. ("BPCI") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPCI con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPCI ") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BPCI "), che alla data del 30 aprile 2015 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1) che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatarie;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.) o fisso;

(12) garantiti da ipoteca di primo grado o di grado successivo.

Crediti relativi a mutui ipotecari che alla Data di Valutazione rispettavano anche i seguenti Criteri Specifici:

(1) che prevedono il pagamento da parte del debitore di una delle seguenti tipologie di tasso di interesse: tasso fisso puro; tasso fisso con conversione in tasso variabile dopo più di due anni dalla concessione; tasso fisso o variabile soggetto a rinegoziazioni con variabilità periodica; tasso variabile puro; tasso fisso con opzione di conversione attualmente variabile; tasso fisso o variabile con opzione di cambio regime o parametro attualmente a tasso variabile;

(2) che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2014;

(3) che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2016;

(4) che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati) ovvero garantiti da consorzi di garanzia fidi (confidi);

(5) che non siano (i) concessi con forma tecnica diversa da mutuo ipotecario con piano di ammortamento a medio/lungo termine; e (ii) ceduti in garanzia ad enti che offrono provvista;

(6) garantiti da ipoteca di primo grado.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(1) (A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(2) che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(3) che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1"; "Aa2"; "Aa3"; "A4"; "A5"; "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate e Retail, a cui corrisponde una PD non superiore a 1,5%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(4) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

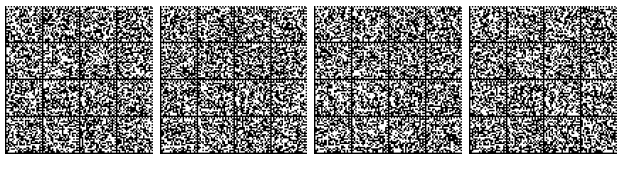
(5) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: Ente Religioso, Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana, Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro;

(6) che siano garantiti da ipoteca la quale, oltre a garantire crediti che rispettano i Criteri sopra richiamati, garantisce anche ulteriori crediti vantati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. che non rispettano uno o più Criteri sopra indicati;

(7) che sono stati concessi a (a) più persone giuridiche cointestatarie o (b) a persone fisiche e giuridiche congiuntamente cointestatarie;

(8) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un



immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(m) garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Perimetro Validato Corporate e Retail" indica, congiuntamente, i seguenti segmenti:

(a) "Small Business": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, inferiore a Euro 5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(b) "Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, compresa tra Euro 5 milioni ed Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro);

(c) "Large Corporate": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1 milione, ovvero (b) Dimensione, individuale o di gruppo, superiore o uguale a Euro 1,5 milioni, (c) Dimensione, per singola controparte, maggiore di Euro 150 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro)."

(d) "Imprese Retail": imprese (Codice Attività SAE diverso da 600, 773, 774, 775) aventi (a) Esposizione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1 milione, e (b) Dimensione, individuale o di gruppo, inferiore a Euro 1,5 milioni e (d) Codice Attività SAE diverso da: 250, 278, 329, 450, 500, 501, 783, 784, 785 (Enti senza scopo di lucro).

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet http:// www.ubibanca.it e presso la sede di BPCI.

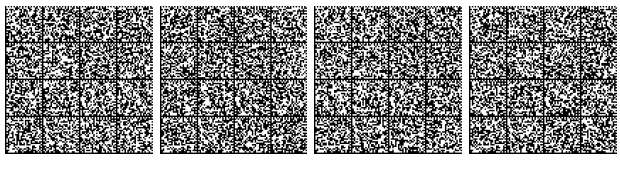
* * * * *

BBS, BRE, BPA e BPCI sono di seguito congiuntamente denominati i "Cedenti" e, ciascuno di essi, un "Cedente".

I Crediti BBS, i Crediti BRE, i Crediti BPA ed i Crediti BPCI sono di seguito congiuntamente denominati i "Crediti" e, ciascuno di essi, un "Credito".

I Contratti di Mutuo BBS, i Contratti di Mutuo BRE, i Contratti di Mutuo BPA ed i Contratti di Mutuo BPCI sono di seguito congiuntamente denominati i "Contratti di Mutuo" e, ciascuno di essi, un "Contratto di Mutuo".

UBI Finance CB 2 S.r.l. ha conferito incarico ad Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite, affinché per suo conto, in qua-



lità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute ed Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ha a sua volta demandato ai Cedenti lo svolgimento delle suddette attività. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti ai sensi del presente avviso (i "Debitori Ceduti"), continueranno a pagare ai Cedenti ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai Debitori Ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso di UBI Finance CB 2 S.r.l. sono stati raccolti presso il rispettivo Cedente. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati < sensibili > . Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda UBI Finance CB 2 S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Unione di Banche Italiane S.c.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di < titolari > ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.): UBI Finance CB 2 S.r.l., Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia; Banco di Brescia S.p.A., Corso Martiri della Libertà, 13 - 25122 Brescia, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca Popolare di Ancona S.p.A., Via Don. A. Battistoni 4, 60035 Jesi (AN), Italia; Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Via Monte di Pietà 7, 20121 Milano, Italia.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banco di Brescia S.p.A., Corso Martiri della Libertà, 13 - 25122 Brescia, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca Popolare di Ancona S.p.A., Via Don. A. Battistoni 4, 60035 Jesi (AN), Italia; Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Via Monte di Pietà 7, 20121 Milano, Italia.

Milano, 3 giugno 2015

UBI Finance CB 2 S.R.L. - Consigliere
dott. Andrea Di Cola

T15AAB8196 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI COMO

Atto di citazione per usucapione

Il sig. Campisano Francescantonio e la sig.ra Rosa Migliaccio, rappresentati e difesi dall'avv. Walter Gatti cita i sig.ri: Artaria Cirillo fu Giuseppe, Artaria Luigia fu Giuseppe, Artaria Petronilla fu Giuseppe, Fossati Calisto fu Carlo, Fossati Candida fu Calisto, Fossati Giuseppe fu Calisto, ed eventuali eredi e aventi causa, dinanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del 18/11/2015, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art.166 c.p.c. almeno venti giorni prima di detta udienza depositando comparsa di risposta ai sensi dell'art. 167 c.p.c. e con avvertimento di decadenza, in mancanza di quanto sopra, della possibilità di proporre domande riconvenzionali, eccezioni di merito e/o processuali che non siano rilevabili d'ufficio o, in caso contrario, in loro dichiarata contumacia ai sensi dell'art. 171 c.p.c. , per ivi sentir rigettata ogni contraria tesi, istanza ed eccezione e per ivi sentir dichiarare l'attore proprietario esclusivo delle p.lle 2108 del terreno seminativo sito in Via Cazzanore 15 Blevio (CO), distinto in CT del suddetto Comune al foglio 9.

avv.
Walter Gatti

T15ABA8173 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IMPERIA

Ricorso ex art. 1159 bis c.c. art. 3 L. 346/76

Premesso che il Sig. Di Paolo Gianni ha chiesto di essere dichiarato proprietario dei seguenti beni immobili: Terreno censito al N.C.T. del Comune di Sanremo, Sezione di Coldirodi, Foglio 11, Part. 637, uliveto cl. 3, RD Euro 0,70, RA. 0,77; Terreno censito al N.C.T. del Comune di Sanremo, Sezione di Coldirodi, foglio 11, particella 640, uliveto cl. 3, RD Euro 1,00, RA Euro 1,11; che il Tribunale di Imperia ha ordinato la notifica a coloro che risultano intestatari dei beni nel certificato catastale.

Atteso che gli stessi non sono identificabili per l'assenza dei dati anagrafici, il Presidente Vicario, Dr. Eduardo Bracco, ha autorizzato la notifica della pendenza della intestata procedura, con l'avvertimento che potranno essere promosse opposizioni entro il termine di giorni novanta dalla presente notifica, ex art. 150 cpc e 50 disp. att., con provvedimento del 30.04.2015, confermato dal P.M. e dal Giudice della procedura il 20.05.2015, a coloro che, non identificati, abbiano diritti reali sui sopra riportati immobili.

avv. Alessandro Sindoni

T15ABA8202 (A pagamento).

TAR LAZIO - ROMA

Notificazione per pubblici proclami - Ricorso n. 3795/15

Con ordinanza presidenziale n. 5870/15 del 15.5.2015, il Presidente della Prima Sezione del Tar Lazio-Roma, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3795/2015 proposto da Mammone Antonella, con il patrocinio dell' avv.to Domenico Naso c/ la Presidenza Del Consiglio dei Ministri in persona del Presidente p.t. nonché contro sig. Guarino Vincenzo Emanuele col quale è stato chiesto l'annullamento, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare collegiale, della graduatoria di merito della procedura di selezione per le progressioni verticali dalla categoria B alla Categoria A, indetta ai sensi degli artt. 22, 23 e 24 del CCNL 17 maggio 2004 e dell'art. 12, co. 1 e 2 del CCNL 31 luglio 2009, approvata con DSG del 09.12.14 e rettificata con DSG del 09.01.15 pubblicata sul sito intranet dell'amministrazione il 16.1.2015 e sulla *G.U.* il 06.02.15, nella parte in cui esclude la ricorrente dall'elenco dei vincitori ovvero la colloca al posto n. 61 con punti 53,05, avendo invece diritto ad ottenere, per quanto riguarda l'esperienza professionale (sub *a)*, non già punti 9,25, ma punti 16,90; per quanto riguarda l'esperienza professionale valutabile sulla base di ulteriori titoli culturali e di studio (sub *d)*, non già punti 1,3 ma punti 2,20 e di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, siccome lesivo delle prerogative del ricorrente.

I motivi del ricorso: sono la violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del dpcm n. 2890/10 del 01.09.10. violazione e falsa applicazione dell'allegato 1 dell'accordo del 27.07.10. illegittimità' del dsg 9.12.14 rettificata con dsg 9.01.15 pubblicata sul sito intranet dell'amministrazione il 06.02.15 contenente la "graduatoria di merito delle procedure di selezione per le progressioni verticali dalla cat. b alla cat. a indetta ai sensi degli artt. 22, 23 e 24 ccnl 17.05.14 e dell'art. 12, co. 1 e 2 ccnl 31.07.09." per errata valutazione dei titoli, erroneità nell'attribuzione del punteggio. violazione di legge. manifesta illogicità. difetto di motivazione e di istruttoria, sviamento, contraddittorietà, manifesta ingiustizia,travisamento dei fatti, difetto dei presupposti.

La ricorrente Mammone ha contestato il comportamento della Commissione giudicatrice che non ha applicato le previsioni dell'art. 5 del DPMC n. 2890/10 del 01.09.10, nonché dell'All. 1 dell'Accordo del 27.07.10 e dell'accordo del 12.10.10 che stabilivano le modalità di attribuzione dei punteggi dei candidati, ed ha attuato una disparità di trattamento dei concorrenti che si è trasfusa in una manifesta ingiustizia con le conseguenze che la Commissione è incorso in un errore di valutazione dell'esperienza maturata valevole ai fini dell'anzianità maturata avendo attribuito solo 4,25 punti in luogo di 11,90 nonché nella valutazione degli ulteriori titoli culturali e di studio valutati 1,30 punti in luogo di 2,20 per non aver valutato le due iscrizioni ad albi professionali.

Ai sensi dell'ordinanza, si indicano quali contro interessati i soggetti ricoprenti le posizioni da 1 a 3 della graduatoria impugnata, ossia i sigg. Rhodio Raimondo, Dondolini Antonella e De Biase Luisa.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso(3795/2015), "attività istituzionale"-Sezione "Tribunali Amministrativi Regionali-Lazio-Roma"- "Ricorsi" e si avvisa che copia integrale del ricorso è depositato presso la Segreteria del Tar Roma.

La presente notificazione per pubblici proclami, relativa al ricorso n. 3795/15, è effettuata in esecuzione dell'ordinanza n. 5870/15 del 15.05.15 della Sez. Prima del Tar Roma, nei confronti di tutti i controinteressati riportati nel presente avviso nonché elencati nella graduatoria impugnata.

avv. Domenico Naso

T15ABA8203 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Ricorso ex art. 481 c.c.; 749 c.p.c. R.G. 715/2014 ud. 14 dicembre 2015

La sig.ra Azzollini Angela nata a Molfetta il 20/02/1949 rappresentata dall'avv. Bartolomeo Morgese, poiché in data 20 dicembre 2011 decedeva la sig.ra Annese Anna Maria residente in vita in Molfetta alla Via Carlo Alberto 84 senza lasciare testamento, chiedeva, con ricorso, che venisse fissato un termine entro il quale i chiamati all'eredità, Azzollini Saverio nato a Molfetta il 07/03/1948, Azzollini Giacomo, nato a Molfetta il 19/09/1951, Azzollini Pasqua Rosa nata a Molfetta 07/08/1954, Azzollini Giovanni Battista nato a Molfetta 12/12/1956, Azzollini Andrea nato a Molfetta il 25/03/1960, Annese Giovanni nato a Molfetta il 04/08/1938, Annese Margherita nata a Molfetta il 23/08/1940, Pansini Giovanni nato a Molfetta il 13/11/1930, Pansini Giulia nata a Molfetta il 02/01/1935, Pansini Corrado nato a Molfetta

il 10/08/1933, Pansini Maria nata a Molfetta il 01/01/1947, Pansini Cosimo nato a Molfetta 08/10/1939, Gagliardi Giovanni nato a Molfetta il 01/01/1933, Gagliardi Giulia nata a Molfetta il 05/06/1936, Gagliardi Eleonora nata a Molfetta il 27/04/1945, Gagliardi Donato nato a Molfetta il 12/08/1947, Annese Giovanni nato a Molfetta il 15/02/1945, Annese Angelo nato a Molfetta il 02/12/1946, Annese Maria Giulia nata a Molfetta il 11/02/1956, Annese Antonio nato a Molfetta il 07/07/1963, Annese Giuseppe nato a Molfetta il 24/08/1950, Annese Giulio nato a Molfetta il 16/02/1954, Annese Anna nata a Molfetta il 11/09/1968, Annese Marco nato a Molfetta il 21/04/1967, Annese Michele, nato a Molfetta il 22/08/1958, Annese Vincenzo nato a Molfetta il 18/11/1964, Gagliardi Domenico nato a Molfetta il 10/10/1938, Gagliardi Maria nata a Molfetta il 08/01/1940, Gagliardi Giovanni nato a Molfetta il 07/07/1943, Gagliardi Giuseppe nato a Molfetta, Gagliardi Antonio nato a Molfetta il 16/08/1951, Annese Giovanni nato a Molfetta 13/03/1952, Annese Giulia nata a Molfetta il 03/12/1957, Annese Pantaleo nato a Molfetta il 06/08/1956, Annese Giulia nata a Molfetta il 29/09/1950, Annese Giovanni nato a Molfetta il 09/10/1952, stante l'inerzia nel provvedere a dichiarare la propria volontà di accettare o meno l'eredità, dichiaravano se accettare o meno all'eredità. Il fascicolo veniva assegnato al Giudice Altamura che, con ordinanza emessa il 7 aprile 2014 ordinava l'instaurazione del contraddittorio e fissava per la comparizione delle parti l'udienza del 9 ottobre 2014 disponendo la notifica entro e non oltre il 18 luglio 2014. All'udienza del 16 ottobre 2014 poiché veniva fatto presente che una delle controparti è residente all'estero, il Giudice rinviava all'udienza del 4 maggio 2015 e assegnava alla parte ricorrente il termine del 27 marzo 2015 per la notifica del ricorso del decreto del 7.4.2014 e del verbale.

Veniva presentato ricorso al Presidente del Tribunale di Trani di richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Veniva emessa ordinanza in data 26.2.2015, poi corretta il 5.5.2015 nella quale il Presidente autorizzava alla notifica e richiedeva la pubblicità prescritta come per legge, dell'affissione del ricorso per novanta giorni nell'Albo del Comune nel cui territorio si trovano gli immobili compresi nell'eredità oggetto di successione della pubblicazione degli atti giudiziari, per estratto ed una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale*, non oltre quindici giorni dalla data di avvenuta affissione dei due Albi. Successivamente letta l'istanza con cui l'avv. Morgese nell'interesse di Azzollini Angela chiedeva differirsi l'udienza fissata con ordinanza resa all'udienza del 16.10 2014 sussistendo difficoltà nella notifica ai resistenti tenuto conto della domanda proposta al Presidente del Tribunale di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c; il Giudice Altamura fissava per la comparizione delle parti l'udienza del 14.12.2015, rinviando all'uopo la già fissata udienza del 4.5.2015; assegnando alla ricorrente il termine del 3.11.2015 per la notifica nelle opportune forme alle controparti del ricorso introduttivo del decreto del 7.4.2014, del verbale di udienza del 16.10.2014 e del presente decreto.

Avv. Bartolomeo Morgese

T15ABA8204 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CUNEO

Estratto della notifica art. 150 c.p.c. del decreto definitivo di esproprio n. 1/2015

Il Presidente di Sezione f.f. del Tribunale di Cuneo in data 23 maggio 2015, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., del decreto definitivo di esproprio n. 1/2015 a tutti i proprietari interessati, con il quale il Comune di Ostana nella persona del Sindaco protempore Lombardo Giacomo, domiciliato per la carica presso la sede municipale in Ostana, Piazza Caduti per la Libertà n. 49, intende espropriare per pubblica utilità i beni immobili censiti al C.T. del Comune di Ostana al foglio 12 mappali 223, 872, 873, 222, 703, 834, 227, 233, 234, 226, 67, 69, 70, 71, 72, 73.

Ostana, 29 maggio 2015

Il sindaco
Lombardo Giacomo

TC15ABA8077 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami

a) La sig. Donati Anna Maria, residente in Bologna, via Po 10 (CF DNTNMR41T55A944C), elettivamente domiciliata in Bologna, via S. Vitale 32 presso e nello studio dell'Avv. Maria Nella Tasselli Esmenard (C.F. TSSMNL-67R62A944G; fax 051 232294; pec: marianellatasselliesmenard@ordineavvocatibopec.it), che la rappresenta e difende, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Bologna in data 23 aprile 2015, depositata in cancelleria in data 18 maggio 2015 alla notifica per pubblici proclami ex art 150 c.p.c, cita i sig.ri 1) Cornetto Mario, nato a Bologna il 23 luglio 1927 e deceduto a Bologna il 5 giugno 2011, nella sua qualità dei liquidatore della Cooperativa Edificatrice Bellaria Soc. Coop. a r.l., già con sede in Bologna, via Zacconi 14, all'attualità cessata, in persona degli eredi tutti del Cornetto Mario collettivamente ed impersonalmente, nonché, 2) Volta Gilberto, nato a Bologna il 5 aprile 1933; 3) Caputo Orlando nato a San Potito Ultra (AV) il 18 settembre 1933; 4) Meschieri Clodoaldo nato a Gonzaga (MN) il 18 settembre 1931; 5) Dalla Giuseppe nato a Bologna il 5 dicembre 1925; 6) Longhi Gabriella, nata a Bologna il 29 giugno 1929; 7) Volpi Giorgio, nato a Bologna il 21 ottobre 1897; 8) Visconti Marco, nato a Cattolica (FO) il 7 agosto 1934; 9) Veggetti Evaristo, nato a Monte S. Pietro il 13 dicembre 1933; 10) Zunarelli Noemi nata a Monte S. Pietro il 25 maggio 1939, tutti nella loro qualità di soci della Cooperativa Edificatrice Bellaria – Soc. Coop. a r.l., già con sede in Bologna, via Zacconi 14, come risultanti dall'atto costitutivo della predetta società, giusto atto per Notaio Dott. Giorgio Chiossi del 3 ottobre 1962 (N. rep 14396/2057), cancellata dal registro delle imprese in data 18 dicembre 1878, nonché in caso di loro decesso, tutti i loro Eredi e/o Discendenti collettivamente e impersonalmente, nonché, tutti coloro abbiano

interesse a contraddire la presente domanda, dinanzi all'intestato Tribunale di Bologna, all'udienza del giorno giovedì 3 dicembre 2015 alle ore di rito, invitando i convenuti ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 163 comma 7 e 166 c.p.c., a costituirsi in giudizio entro il termine di giorni 20 prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. ed a comparire all'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., con avvertimento che in difetto si procederà in contumacia, per ivi sentir rigettata ogni contraria tesi istanza ed eccezione e per ivi sentir dichiarare l'attrice proprietaria esclusiva del bene, costituito dall'area cortiliva di mq. 66,40, distinta al Catasto Terreni Comune di Bologna foglio 280, particella 1154, per intervenuta usucapione ventennale originando altresì il frazionamento e la correzione dei fogli, rogiti e mappe catastali e la trascrizione nei pubblici registri immobiliari dell'acquisto a titolo originario per usucapione, con esonero di responsabilità del conservatore;

b) La medesima Donati Anna Maria come sopra rappresentata e difesa dalla medesima Avv. Maria Nella Tasselli Esmenard in esecuzione alle indicazioni del mediatore Avv. Suzzi Gionata, designato all'esito della richiesta di avvio di procedura di mediazione obbligatoria depositata in data 26 marzo 2015, n. RG. 613/2015, in materia civile obbligatoria, convoca ex art. 150 c.p.c tramite notifica per pubblici proclami i medesimi soggetti sopra indicati all'incontro che si terrà presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine Avvocati di Bologna (tel. 0516446463, fax 0516449808, pec: organismomediazione@ordineavvocatibopec.it, Email: conciliazione@ordineavvocatibologna.net), via S. Isaia 20, il giorno 2 luglio 2015 ad ore 15.00 innanzi al designato mediatore Avv. Suzzi Gionata avente ad oggetto il medesimo accertamento di cui alla precedente lettera *a)*.

Bologna, 26 maggio 2015

avv. Maria Nella Tasselli Esmenard

TC15ABA8087 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami

Il G.L. del Tribunale di Bologna ha disposto nei confronti dei controinteressati nella causa R.G. 1383/2015 la pubblicazione integrale del ricorso e del decreto sul sito internet del MIUR, avvenuta in data 21 maggio 2015.

avv. Maria Cristina Fabbretti

TC15ABA8088 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami

Il G.L. del Tribunale di Bologna ha disposto nei confronti dei controinteressati nella causa R.G. 1382/2015 la pubblicazione integrale del ricorso e del decreto sul sito internet del MIUR, avvenuta in data 22 maggio 2015.

avv. Maria Cristina Fabbretti

TC15ABA8089 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami

Il G.L. del Tribunale di Bologna ha disposto nei confronti dei controinteressati nella causa R.G. 1408/2015 la pubblicazione integrale del ricorso e del decreto sul sito internet del MIUR, avvenuta in data 26 maggio 2015.

avv. Maria Cristina Fabbretti

TC15ABA8090 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Notifica per pubblici proclami

Il G.L. del Tribunale di Bologna ha disposto nei confronti dei controinteressati nella causa R.G. 1407/2015 la pubblicazione integrale del ricorso e del decreto sul sito internet del MIUR, avvenuta in data 26 maggio 2015.

avv. Marco Masi

TC15ABA8091 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA

Estratto atto di citazione

Il sottoscritto avv. Alessandra Tonelato (cod. fisc. TNLLSN62S54H783T PEC alessandra.tonelato@ordineavvocativicenza.it fax 0444315552), con studio in Vicenza – Contrada dei Torretti n. 12, procuratore domiciliatario di Bastianello Carlo, Bastianello Matteo e Bastianello Nicola, Cita 1. Cavedon Giampietro, nato ad Arzignano il 3 giugno 1962, 2. Cavedon Gianfranco, nato ad Arzignano il 2 gennaio 1965, 3. Marchesini Eleonora, nata ad Arzignano il 12 aprile 1937, 4. Cavedon Mariella, nata a Montorso Vicentino il 5 marzo 1946, 5. Cavedon Laura, nata a Montorso Vicentino il 16 agosto 1943, 6. Cavedon Domenico Mario, nato a Migliarino il 13 agosto 1927, in persona del nominato curatore speciale ex art. 48 c.c. avv. Michele Carotta, a comparire avanti il Tribunale di Vicenza – G.I. designando all'udienza del 2 novembre 2015 ore 9.00, invitandoli a

costituirsi in giudizio mediante il deposito in Cancelleria di un atto scritto ai sensi dell'art. 166 cpc entro il termine di 20 giorni prima della data della prima udienza sopra indicata o di quella che venisse eventualmente disposta ex art. 168-*bis* V° comma cpc, con l'espresso avvertimento che la mancata costituzione entro il suddetto termine di venti giorni comporta gravi limitazioni al diritto di difesa e implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 2° e 3° comma cpc e che in difetto di costituzione sarà dichiarata la contumacia per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir così giudicare: «Voglia il Tribunale di Vicenza - Giudice unico di primo grado, respinta ogni diversa eccezione e domanda, accertare e dichiarare Bastianello Carlo (nato ad Arzignano il 22 giugno 1974 cod. fisc. BSTCRL74H22A459D) per la quota di 2/4, Bastianello Matteo (nato ad Arzignano il 1° dicembre 1982 cod. fisc. BSTMTT82T01A459R) per la quota di 1/4 e Bastianello Nicola (nato ad Arzignano il 1° dicembre 1982 cod. fisc. BSTNCL82T01A459B) per la quota di 1/4, per le motivazioni indicate in narrativa, unici ed esclusivi proprietari del bene immobile catastalmente censito in Montorso Vicentino - Catasto Terreni - Foglio 7 particella 546 cl 2 di are 5,28 semin. RD euro 4,23 RA euro 2,45 per intervenuta usucapione ultraventennale, anche ex art. 1146 c.c. in successione a titolo particolare di Bastianello Giovanni e Rino;»

In via istruttoria si chiede l'ammissione di prova testimoniale sui seguenti capitoli: 1. Vero che dal 1979 al 2005 pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente Bastianello Rino e Giovanni hanno posseduto il terreno censito al CT del Comune di Montorso Vicentino foglio 7 particella 546 colorato in giallo nella planimetria che si rammostra (doc. n. 7), tenendolo coltivato a mais.

2. Vero che dal 2005 e cioè da quando Rino e Giovanni Bastianello hanno venduto tutta la loro proprietà ai figli Carlo, Matteo e Nicola Bastianello e fino ad oggi sono questi ultimi ad avere il possesso pubblico pacifico ed ininterrotto del terreno censito al CT del Comune di Montorso Vicentino foglio 7 particella 546, coltivandolo a mais senza che mai chicchessia si sia interessato al bene stesso.

Vicenza, 15 aprile 2015

Avv. Alessandra Tonelato

Il Presidente f.f. della II sez. del Tribunale di Vicenza dott. M. Colasanto, letto il ricorso, sentito il parere favorevole del P.M., ha autorizzato con provvedimento del 5 maggio 2015 la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami nelle forme stabilite nel terzo e quarto comma del citato art. 150 cpc.

Avv. Alessandra Tonelato

TC15ABA8098 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Notificazione per pubblici proclami

L'Avv. Gaetano Cappellano Seminara, nella qualità di Amministratore giudiziario del compendio patrimoniale di Buttitta Salvatore, nato a Bagheria il 2 gennaio 1925 (codice fiscale BTTSVT25A02A546Y), assistito dal sottoscritto Avv. Salvatore Meli per mandato in atti, ha convenuto avanti al Tribunale di Termini Imerese i Signori Albanese Carmela nata a Bagheria il 17 gennaio 1937; Albanese Salvatore nato a Bagheria il 18 dicembre 1940; Albanese Francesca nata a Bagheria il 21 agosto 1926; Albanese Anna Maria nata a Termini Imerese il 28 dicembre 1968; Riccobono Paolo nato a Palermo l'8 novembre 1946; Riccobono Giuseppe nato a Palermo il 20 settembre 1970; Riccobono Domenica nata a Palermo il 12 marzo 1974; Mineo Francesco nato a Bagheria l'11 marzo 1933; Mineo Rosario nato a Bagheria il 18 settembre 1952; Mineo Maria Franca nata a Bagheria il 15 giugno 1960; Mineo Paolo Francesco nato a Bagheria l'11 maggio 1964; Mineo Pietra Assunta nata a Palermo il 15 agosto 1968; Fricano Pietro nato a Casteldaccia il 9 novembre 1947; Fricano Michele nato a Palermo il 19 agosto 1983; Fricano Salvatore nato a Casteldaccia il 26 settembre 1949; Fricano Maria Giuseppa nata a Casteldaccia il 30 novembre 1953; Fricano Pietro nato a Casteldaccia il 25 settembre 1961; Fricano Giuseppe nato a Casteldaccia l'11 maggio 1964; Fricano Giuseppa nata a Palermo il 6 febbraio 1966; Fricano Francesco nato a Casteldaccia il 1° agosto 1920; Di Salvo Giuseppa nata a Casteldaccia il 6 marzo 1926; Fricano Angela nata a Palermo il 13 dicembre 1952; Fricano Michele nato a Casteldaccia il 16 aprile 1956; Ginotta Benedetto Salvatore nato a Casteldaccia il 1° settembre 1950; Ginotta Maria nata a Casteldaccia il 29 agosto 1952; Orifici Salvatore nato a Casteldaccia il 18 settembre 1932; Orifici Maria nata a Casteldaccia il 4 giugno 1936; Orifici Giovanni nato a Casteldaccia il 20 dicembre 1938; Fricano Pietro nato a Casteldaccia il 25 settembre 1961; Fricano Giuseppe nato a Casteldaccia l'11 maggio 1964; Fricano Giuseppa nata a Palermo il 6 febbraio 1966; Lo Monaco Salvatore nato a Casteldaccia il 7 dicembre 1932; Albanese Giuseppe nato a Palermo il 29 agosto 1951; Albanese Antonio nato a Bagheria il 21 agosto 1944; Fricano Ninfa nata a Casteldaccia il 27 novembre 1913; Cinquemani Rosaria nata a Casteldaccia il 2 febbraio 1941; Cinquemani Giuseppa nata a Casteldaccia il 6 novembre 1946; Cinquemani Vincenzo nato a Casteldaccia il 9 settembre 1948; Cinquemani Pietra nata a Casteldaccia il 24 novembre 1951; Pipia Francesca Maria nata a Palermo il 26 giugno 1962; Pipia Mario Francesco nato a Bagheria il 27 febbraio 1964; Pipia Giuseppe Antonio nato a Bagheria il 26 dicembre 1972; Bruno Lucrezia nata a Bagheria il 13 dicembre 1957; Rotolo Maria nata a Palermo il 21 maggio 1977; Gravina Giovanna nata a Palermo il 21 marzo 1952; Rotolo Nicolò nato a Palermo il 30 dicembre 1980; Rotolo Maria nata a Palermo il 21 novembre 1974; Rotolo Alessandra nata a Palermo il 17 novembre 1977; richiedendo al Giudice adito di volere dichiarare che, per effetto del possesso continuato, protrattosi per oltre venti anni, è stata acquisita per usucapione dal Buttitta Salvatore ed è quindi compresa nel suo patrimonio la proprietà dell'area estesa mq 108, di cui mq. 90 ricadenti sulla particella 2595 del foglio 14 del NCT di Bagheria e mq. 18 sulla particella 2601 dello stesso foglio, nonchè dell'ulteriore area, ricadente sulla particella 2046, stesso foglio e catasto, estesa nell'intero mq. 850, limitatamente alla parte occupata dal fabbricato e/o eventualmente asservita allo stesso; nonché di ordinare al Conservatore del Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Ufficio di Palermo dell'Agenzia del Territorio di procedere all'annotazione della emananda sentenza a margine della trascrizione dell'atto di citazione.

La causa è iscritta al n. 1326/2014 del Ruolo Generale Contenzioso del Tribunale di Termini Imerese ed è in atto assegnata al Giudice unico D.ssa Maria Margherita Urso, la quale, all'udienza tenutasi il 4 maggio 2015, per l'insorta difficoltà di notificare l'atto di citazione a tutti i convenuti, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., ne ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, rinviando il procedimento di udienza del 16 novembre 2015.

I convenuti sono invitati a costituirsi nel giudizio nel termine di venti giorni prima di tale udienza, ai sensi dell'art 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre l'anzidetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c.

Palermo - Termini Imerese, 28 maggio 2015

avv. Salvatore Meli

TC15ABA8101 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Estratto atto di citazione per usucapione

Con provvedimento del 16 aprile 2015 depositato in data 17 aprile 2015, il Presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del seguente atto di citazione: Il sig. Romita Giuseppe, nato a Bitritto il 28 aprile 1969 ed ivi residente alla via Manzoni, 7, cod. fisc. RMTGPP69D28A894R, rappresentato e difeso dagli avv.ti Mauro Todisco e Giovanna Carmela Romita, cita gli eventuali eredi e aventi causa dei sig.ri Alberga Domenico, Bavaro Ildebrando e De Carlo Raffaella Rosa, dinanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del 9 novembre 2015, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art. 166 c.p.c. nel termine di venti giorni prima dell'Udienza di comparizione, con l'avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere dal Tribunale le seguenti conclusioni:

1) riconoscere e dichiarare la piena e totale proprietà per intervenuta usucapione di Romita Giuseppe sugli appezzamenti di terreno siti nel Comune di Bitritto ed identificati nel NCT con i seguenti mappali: F.gl 15 part. 365 con superficie di are 05 ca 09, qualità classe mandorleto, reddito dominicale € 1,84/ reddito agrario 0,92; f.gl 15 part. 394 con superficie are 00 ca 89, qualità classe mandorleto, reddito dominicale 0,32/ reddito agrario € 0,16; f.gl 15 part. 259 superficie are 09 ca 64, qualità classe mandorleto, reddito dominicale 3,49/ reddito agrario € 1,74; f.gl 15 part. 7 superficie are 10, qualità classe mandorleto, reddito dominicale 3,62/ reddito agrario € 1,81; f.gl 15 part. 321 superficie are 9 ca 50, qualità classe mandorleto, reddito dominicale € 3,43/ reddito agrario € 1,72; f.gl 15 part. 4 superficie are 17 ca 16, qualità classe mandorleto, reddito dominicale € 6,20/ reddito agrario 3,10;

2) ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza al Conservatore dei Registri Immobiliari.

Bitritto, 25 maggio 2015

avv. Giovanna Carmela Romita

TC15ABA8103 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

Estratto di atto di citazione per divisione giudiziale

Schiavone Fabio, Lauretta Salvatore, Leone Giovanna, Rabbito Angelo, Zeferino Salvatore, Intagliata Concetta, Pelillo Luigi, Aprile Ileana, Corso Concettina, Poidomani Isabella, Motta Antonio, Serra Stefania, Ordine degli Ingeneri della Provincia di Siracusa in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, Cappellani Giovanni, Falivena Valeria, Formisano Angelo, Romano Monica, Saturno Sergio, Puliatti Debora, Riganello Giuseppe, Russo Lucia, Di Stefano Angelo, Formisano Simona, Melchionda Elena, Melchionda Luigi, Morello Eleonora, rappresentati e difesi dai sottoscritti avv.ti Michele Mauceri e Salvatore Malolino, citano Burgo Massimiliano, Di Pietro Olga, Oddo Maria Novella, Fuggetta Maria Luisa, Giudice Giuseppina, Caruso Corrado, Panepucci Pierina, Rinaldo Bruno, Meli Immacolata, Borghese Giuseppe, Urso Giannamaria, D'Amico Sebastiano, Reale Maurizio, Reale Fabio, Pisana Silvana, Burgo Lucia, Serio Valentina, Grasso Giovanni, Mosca Salvatrice, Grasso Giuseppe Andrea, Fillioley Mario, Aloini Maria Teresa, Baudanza Francesco, Santoro Celestina, Integra SRL P.IVA: 01398430890, Mingiardi Giacomo, Paride SRL, Giarratana Antonino, Fazzino Fabrizio, Di Domenico Paola, VAR.FIN. SRL, Calafiore Carmelo, Avallone Giovanni, Gigliotti Giovanni, Di Tullio Barbara, Fuggetta Concetta, Pezzoli Vittoria, Marino Nicolò, Di Natale Francesca, Bordone Santi, Tricomi Enrico, Ignaccolo Giuseppina, Di Lorenzo Elio, Fulgonio Giovanna, Mangano Maurizio, Liverani Cinzia, Barone Salvatore, Berton Bianca, Talio Tullio, Formica Laura, Confalone Laura, Confalone Giovanni, Artusi Enrica, Passaro Paolo, Bandiera Antonio, Guzzardi Nunziata, Dimauro Carmelo, Castellino Concetta, Dimauro Elenia, Dimauro Giovanni, Reale Salvatore, Reale Erminia, Migliore Margherita, Russo Calogero, Cappitta Antonina, Cortese Antonino, Schiavone Concetta, Alfano Giovanni, Salerno Giuseppe, D'Ambra Rita, Giombini Giulia, Conti Francesco, Marchetti Fabio, Mangano Flavia, Giarratana Salvatore, Barone Angela, Manca Concetta, Procida Natalino, TRE G Investiment srl, Comesa srl, Vassallo Concetta, Caldarella Salvatore, Caldarella Schiavone Ivana, Rodolico Giovanni, Morello Giovanni, Amorelli Patrizia, Zuccaro Rita, Zuccaro Sabina, Zuccaro Cecilia, Zuccaro Agata, Di Dato Sebastiano, e Giudice Vincenza, Sanfilippo Leonardo, Sanfilippo Alessandro, Conti Valentina, Esposito Giuseppe, Coltiletti Nunziata, Zito Francesca, Fulgonio Celeste, Fulgonio Giovanna, Fulgonio Maria Teresa, Esposito Giuseppe ditta individuale, Gruppo Di Natale Arredi srl, Banca Italease S.p.A, Ubileasing S.p.a, a comparire avanti il Tribunale Civile di Siracusa all'udienza che il designando Giudice Istruttore, ai sensi dell'art. 168-*bis* c.p.c., terrà il giorno 10 gennaio 2016, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implicherà le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., per ivi sentire dichiarare lo scioglimento della comunione, ordinando la vendita all'incanto dei 28-garages, previa stima del loro valore commerciale ed ordinare ai comproprietari meglio identificati in seno al presente atto,

ai sensi dell'art. 948 c.c., l'immediato rilascio degli immobili illegittimamente occupati in danno degli altri comproprietari.

La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto emesso dal Tribunale di Siracusa.

Lì 6 maggio 2015

avv. Michele Mauceri

avv. Salvatore Maiolino

TC15ABA8105 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI MATERA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Matera, con decreto n. 147/15 del 4-2-2015 ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali, ciascuna dell'importo di Euro 3.997,13, con scadenza rispettivamente al 10-3-2014, al 10-4-2014 e al 10-5-2014, emesse in data 6-11-2013 dalla ditta Pertosa Dr. Manlio, in favore di V.I.M. s.r.l. Opposizione legale entro 30 giorni.

avv. Roberto Danzi

T15ABC8140 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Matera, con decreto n. 143/15 del 4-2-2015 ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali, ciascuna dell'importo di Euro 6.305,75, con scadenza rispettivamente al 31-3-2014, al 30-4-2014 e al 31-5-2014, emesse in data 17-6-2013 dalla ditta Farmacia Santa Chiara Sas - Rey Elsa & C., in favore di V.I.M. s.r.l. Opposizione legale entro 30 giorni.

avv. Roberto Danzi

T15ABC8141 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TIVOLI

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Tivoli con decreto n. 703/15 del 7/4/2015 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a dell'importo di Euro 1.330,00, con scadenza al 30.7.2014, emessa in data 27.2.2014 da Rocchi Andrea, in favore di MG Elettroforniture S.r.l. Opposizione legale entro 30 giorni.

Lì, 21.5.2015

avv. Ernesto Fiasco

T15ABC8160 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Matera, con decreto n. 144/15 del 4-2-2015 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali di Euro 7.441,66 ciascuna, emesse dalla ditta Farmacia Monte Peglia di Massimo Miccini Snc, in favore di V.I.M. s.r.l.: la prima, in data 20-9-2013, con scadenza al 31-3-2014; le altre due, in data 2-1-14, con scadenza rispettivamente al 30-4-2014 e al 31-5-2014. Opposizione legale entro 30 giorni.

avv. Roberto Danzi

T15ABC8166 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Matera, con decreto n. 145/15 del 4-2-2015 ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali, ciascuna dell'importo di Euro 1.181,71, con scadenza rispettivamente al 31-3-2014, al 30-4-2014 e al 31-5-2014, emesse in data 27-9-2013 dalla ditta Ricchio Dr.ssa Maria, in favore di V.I.M. s.r.l. Opposizione legale entro 30 giorni.

avv. Roberto Danzi

T15ABC8168 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Matera, con decreto n. 146/15 del 4-2-2015 ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali, ciascuna dell'importo di Euro 7.451,18, con scadenza rispettivamente al 31-3-2014, al 30-4-2014 e al 31-5-2014, emesse in data 11-10-2013 dalla ditta Carattino Dr. Stefano, in favore di V.I.M. s.r.l. Opposizione legale entro 30 giorni.

avv. Roberto Danzi

T15ABC8170 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI FIRENZE

Nomina curatore dell'eredità giacente

Il Giudice delle Successioni del Tribunale di Firenze, con decreto del 1 aprile 2015 ha dichiarato giacente l'eredità di Martelli Sonia nata a Scanzano il 27.05.1957 e deceduta in

Pisa, il 17/12/2010, con ultimo domicilio in Empoli (Fi) via del Papa n. 32, nominando curatore l'avv. Martina Bartoli con studio in Firenze via G. Campani n. 18.

avv. Martina Bartoli

T15ABH8123 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Mazzinghi Fausto

Con decreto emesso in data 14 maggio 2015 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Mazzinghi Fausto, nato a Livorno il 9 maggio 1951 residente in vita in None e deceduto in Torino l'11 settembre 2013 - R.G. 4062/2015.

Curatore è stato nominato avv. Diotallevi Mauro con studio in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 166.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore: avv. Diotallevi Mauro

TC15ABH8095 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Nomina curatore di eredità giacente

Il Giudice della Successione, dr. Marseglia, con decreto del 25 marzo 2015 ha dichiarato giacente l'eredità di Ranieri Costanzo, nato a Bari il 19 giugno 1965 ed ivi deceduto in data 7 dicembre 2010 (C.F.: RNR CTN 45H19 A662H) dove era in vita domiciliato, nominando curatore l'avv. Rossella Maria Rosaria Malcangio (C.F. MLC RSL 62R67 B619E - p.iva 05707670724 / pec: rossella.malcangio@legalmail.it / fax 080.5751222), con studio in Bari alla Via Quintino Sella n. 120.

Anna Piscitelli

TC15ABH8108 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOVARA

Eredità giacente di Piazza Ireneo

Il G.D. Dr.ssa G. Pascale (decr. 16.4.2015 R. Succ. 74/15) ha nominato Dott.ssa Cristina Ferraris (Studio c. Marnati-Novara), curatore dell'eredità giacente Piazza Ireneo nato il 12.5.1956 a Montelepre deceduto il 5.9.2014.

Estratto conforme all'originale.

Novara, 21 maggio 2015

Il curatore: dott.ssa Cristina Ferraris

TX15ABH157 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI TERAMO

Eredità giacente di Silenzi Italo - Procedimento n. 200309/2012 R.G.V.G.

Avviso del compimento dello stato di graduazione e Pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 501 c.c.

Il sottoscritto Dott. Luigi De Galitiis, Notaio in Roseto degli Abruzzi, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti di riuniti di Teramo e Pescara , dà notizia di aver assistito il Dott. Gianfranco Magrini, curatore dell'eredità giacente Silenzi Italo nato a Roseto degli Abruzzi il 01/01/1948 e deceduto in Giulianova il 27/04/2011, alla formazione dello stato di graduazione ai sensi dell'art. 499, comma 2, c.c., registrato a Giulianova in data 23/04/2015 al n. 2255, serie 1T, depositato presso gli atti del sottoscritto Notaio, repertorio n. 99949, raccolta n. 24730, precisando, altresì, che l'entità delle somme da ripartire saranno note e distribuibili solo al termine della procedura, ad avvenuto deposito del conto della gestione e dopo aver provveduto alla definitiva quantificazione e pagamento delle spese di giustizia degli eventuali ulteriori crediti prededucibili.

Estratto dello Stato di graduazione

nominativo ammesso:

1) ENPLACL - Ente Nazionale Di Previdenza ed Assistenza per i Consulenti del Lavoro:

credito accertato:

Euro 28.866,83 come da richiesta - privilegio ex art. 2.753 c.c. ;

Euro 5.171,07 come da richiesta - privilegio ex art. 2.754 c.c.;

Euro 5.171,06 come da richiesta - chirografo (accessori ex 2754 c.c. parte in chirografo);

Euro 2.101,04 come da richiesta - chirografo spese legali (procedura esecutiva)

totale Euro 41.310,00

totale complessivo privilegi Euro 34.037,90

totale complessivo chirografi Euro 7.272,10

totale Euro 41.310,00

Ai sensi dell'art. 501 c.c. i creditori potranno proporre reclamo avverso lo stato di graduazione entro gg. 30 dalla pubblicazione del presente estratto sulla *gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorsi senza reclami trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, lo stato di graduazione diverrà definitivo.

notaio dott. Luigi De Galitiis

T15ABN8183 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE DI TORINO

Sentenza dichiarativa di morte presunta

Il Tribunale di Torino, Sezione VII Civile, in camera di Consiglio, Presidente Dott. C. Castellani, Giudice relatore Dott. A. La Manna, Giudice Dott. A. De Magistris, su ricorso dei signori Blandino Matteo e Blandino Quintilia Angela, con sentenza n. 15 del 18.5.2015, depositata in Cancelleria il 29.5.2015, ha dichiarato la morte presunta, alla data del 3.11.1971, del signor Blandino Sperantino, nato in Rubiana (TO) il 30.4.1922, con ultima residenza in Rubiana (TO), Borgata Biolea n. 6, scomparso dal 3.11.1971, ordinandone l'inserzione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel sito Internet del Ministero della Giustizia.

Torino, lì 4.6.2015

avv. Flavio Dominici

T15ABR8192 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 60).

TRIBUNALE DI LATINA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Latina con decreto N. 186/2015 del 21.4.15 ordina la pubblicazione per estratto della richiesta di morte presunta di Caramelli Flavio nato a Asmara (Etiopia) il 26 giugno 1926 con ultima residenza in San Felice Circeo alla via delle Batterie 37, scomparso dal aprile 1993, con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c.

Roma 14 maggio 2015

avv. Paolo Di Feo

T15ABR7898 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

C.L.S. SOCIETÀ COOPERATIVA

in l.c.a.

Sede: corso Australia, 67/1 - Padova (PD)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04145290286

Deposito atti finali di liquidazione

Il Commissario Liquidatore della Cooperativa di cui in intestazione, da notizia di aver depositato in data 19.05.2015, presso il Tribunale di Padova, gli atti finali della liquidazione (comprensivi di bilancio finale, rendiconto finale della gestione e relazione finale).

Nel termine di 20 giorni dalla data di inserzione del presente avviso, gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Padova, decorso il quale, gli atti finali si intenderanno approvati.

Data lì, 25.05.2015

Il commissario liquidatore
avv. Luca Ciai

T15ABS8195 (A pagamento).

COOPERATIVA EUROWORK SCARL

Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si comunica che il giorno 14 aprile 2015 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Eurowork (P.IVA n. 09322381006), sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con decreto n. 688 del Ministero dello sviluppo economico n. 689 del Ministero dello sviluppo economico del 23 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 18 febbraio 2013, supplemento ordinario n. 12.

Il commissario liquidatore
avv. Leonardo Patroni Griffi

TC15ABS8110 (A pagamento).

COOPERATIVA EUROPA 2004 SCARL

Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 si comunica che il giorno 14 aprile 2015 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Europa 2004 (p.iva 05237461008) sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. con decreto n. 688 del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 18 febbraio 2013 n. 41, Sup. Ord. n. 12.

Il commissario liquidatore
avv. Leonardo Patroni Griffi

TC15ABS8111 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

*Pubblicazione ex art. 14-*ter*, comma 10, legge 241/1990 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 20/05/2015, recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 327/2001 del metanodotto d'interconnessione Albania-Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")"*

Il Ministro
dello Sviluppo Economico

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Visto il D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per ii mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999,n. 144;

Visto il D.M. 22 dicembre 2000 del Ministero delle Attività Produttive, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, da ultimo aggiornato con DM 9 aprile 2014;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239 - Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto il D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'interno riportante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

Visti gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies e s.m.i. del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato "Testo Unico" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale, e successive modificazioni;

Vista la legge 19 dicembre 2013, n. 153 recante "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica di Albania, la Repubblica Greca e la Repubblica italiana sul progetto "Trans Adriatic Pipeline", fatto ad Atene il 13 febbraio 2013";

Vista la legge 11 novembre 2014, n.164 di conversione del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e la ripresa delle attività produttive";

Visto il Regolamento (UE) N. 347/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee, che tra l'altro stabilisce un quadro giuridico e politico globale per ottimizzare lo sviluppo delle reti energetiche a livello europeo entro il 2020 e oltre;

Visto il Regolamento Delegato (UE) N. 1391/2013 della Commissione del 14 ottobre 2013 che modifica il regolamento (UE) n. 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee relativamente all'elenco dell'Unione dei progetti di interesse comune;

Vista l'istanza presentata in data 31 agosto 2011, acquisita al prot. n. 0017401 del 31.08.2011, e integrata in data 01 ottobre 2014, con la quale la società Trans Adriatic Pipeline A.G., con sede legale a Baar, Lindenstrasse n 2, 6340 (CH) ed ufficio di rappresentanza a Roma, Via IV Novembre 149, ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico la documentazione tecnica concernente il progetto dell'opera denominata "Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")" per l'espletamento della procedura di cui all'art. 52 quinquies del Testo Unico;

Visto il D.Lgs. 1 giugno 2011, n. 93 recante "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE";

Visto l'articolo 36 della Direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ii quale stabilisce che nuove, importanti infrastrutture del sistema del gas, ossia infrastrutture di interconnessione tra le reti nazionali di trasporto di gas degli Stati membri dell'Unione europea, terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto, e impianti di stoccaggio possono essere oggetto, su richiesta, di una deroga alle disposizioni degli articoli 9, 32, 33, e 34 e dell'articolo 41, paragrafi 6, 8, e 10 a determinate condizioni, specificate nella stessa direttiva;

Visto il D.M. 11 aprile 2006 del Ministro delle attività produttive, ora Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 12 maggio 2006 che stabilisce i principi e le modalità per il rilascio dell'esenzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della legge 239/04;

Visto l'articolo 1, comma 17, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dall'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;

Visto il D.M. 21 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico che, in accordo con la Decisione della Commissione Europea del 17 marzo 2015 e con quanto stabilito nella sezione 4.10 della Final Joint Opinion come modificata con deliberazione 159/2015/R/Gas del 9 aprile 2015, ha prorogato l'esenzione, già rilasciata con decreto 13 marzo 2013, come modificata dal decreto 25 giugno 2013 e confermata con decreto del 6 novembre 2013, a condizione che la costruzione inizi entro il 16 maggio 2016 e l'infrastruttura sia operativa entro il 31 dicembre 2020;

Considerato che:

le opere del progetto "Trans Adriatic Pipeline" ricadenti entro la giurisdizione italiana sono costituite da un gasdotto della lunghezza complessiva pari a circa 53 Km, diametro 36" (DN 900), costituito principalmente da: tratto di metanodotto sottomarino, ricadente nella piattaforma continentale italiana, per una lunghezza di circa 45 km e diametro 36", pressione di progetto 145 bar; pressione normale di esercizio circa 80-85 bar; un microtunnel di approdo (offshore) lungo circa 865 m; un microtunnel onshore di lunghezza pari a circa 620 m; una valvola di intercettazione; metanodotto terrestre ricadente nel territorio del Comune di Melendugno, dal punto di approdo, situato a nord di San Foca, fino al Terminale di arrivo, per una lunghezza di circa 8 km e diametro 36", pressione di progetto 145 bar; pressione normale di esercizio circa 80-85 bar; un terminale di ricezione del gasdotto;

il metanodotto avrà, in una prima fase, una capacità nominale di trasporto pari a 10 miliardi di Sm^3 di gas su base annua, con possibilità di estensione fino a 20 miliardi di Sm^3 annui; il metanodotto interessa il Comune di Melendugno, in Provincia di Lecce, in Regione Puglia;

l'opera ha ricevuto ii giudizio favorevole di compatibilità ambientale con Decreto n. 223 del 11.09.2014, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa Deliberazione del Consiglio dei Ministri prot. DICR 0019634 del 11/09/2014;

ai sensi e per gli effettidegli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e dell'art. 52 ter del "Testo Unico", il prescritto avviso di avvio del procedimento prot.n. 18473 del 06.10.2014 - con l'elenco recante indicazioni del comuni, fogli e particelle interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché delle aree da occupare temporaneamente è stato pubblicato per venti giorni consecutivi, dal 09.10.2014, all'albo pretorio del Comune di Melendugno e pubblicato, in pari data, sui quotidiani Corriere del Mezzogiorno" e "Sole24Ore" e sul sito informatico della Regione Puglia;

con nota n. 20133 del 27.10.2014 il responsabile del procedimento ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni territorialmente interessati il progetto dell'opera in oggetto al fine del rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 quinquies del "Testo Unico" e ha convocato apposita riunione della conferenza di servizi per il 3 dicembre 2014.

Considerato che:

il progetto "Trans Adriatic Pipeline" è considerato strategico a livello europeo e che con Regolamento Delegato (UE) N. 1391/2013 della Commissione, è stato inserito nell'elenco dei Project of Common Interest (PCI), per i quali il Regolamento (UE) N. 347/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce che gli stati membri debbano prevedere procedure di autorizzazione accelerate per le infrastrutture di interesse comune;

il suddetto progetto, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del decreto legge n. 133 del 2014, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164, riveste carattere di interesse strategico e costituisce una priorità a carattere nazionale in quanto consentirà l'arrivo in Italia di una nuova fonte di approvvigionamento di gas proveniente dall'area del Mar Caspio e specificamente dallo sviluppo del campo Shah Deniz, fase II, nell'Azerbaijan;

conseguentemente, la realizzazione del metanodotto di importazione incrementerà la sicurezza degli approvvigionamenti di energia per l'Italia e l'Europa.

Accertato che in data 3 dicembre 2014 si ê tenuta la riunione della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale sono stati acquisiti pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso di competenza delle Amministrazioni, Enti e Società interessati e sono state esaminate le osservazioni pervenute;

Rilevato che:

il verbale della succitata riunione della conferenza di servizi è stato inoltrato alle Amministrazioni, Enti e Società interessate, con nota prot. 24042 dell'11 dicembre 2014; nella predetta riunione della conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta favorevoli con prescrizioni, nonché il parere negativo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto ai fini dell'aspetto paesaggistico, e il parere negativo del Comune di Melendugno;

la richiesta pregiudiziale espressa dal Sindaco del Comune di Melendugno di sospensione dei lavori della conferenza al fine di chiarire l'applicabilità del D.Lgs. n. 334/94 al terminale di ricezione del gasdotto (PTR);

la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 2566 del 2 dicembre 2014 ha deliberato di esprimere ii diniego dell'intesa relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")";

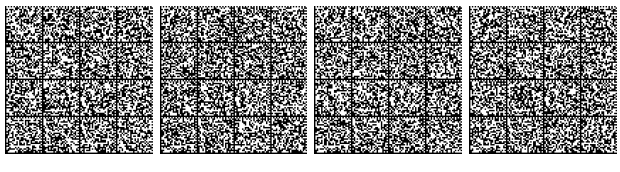
Vista la nota, prot. n. DVA-2014-0039846 del 02.12.2014, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunica che, a seguito di chiarimenti intervenuti con ii Ministero dell'Interno e del parere da quest'ultimo formulato sulla valutazione del progetto, la prescrizione *A)* 13 del Decreto di V.I.A. del 11.9.2014, laddove richiede l'acquisizione del NOF rilasciato dal CTR, èda ritenersi superata;

Ritenuto che il dubbio sull'applicabilità del D.Lgs. n. 334/94 anche ai terminali di ricezione dei metanodotti èstato chiarito dall'espressione di parere del Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Ambiente che ha ritenuto, proprio in base all' espressione del parere del Ministero dell'Interno, superata la prescrizione *A)* 13 del decreto VIA del 11.9.2014;

Considerato che:

il parere negativo sull'opera espresso ai fini paesaggistici dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto può ritenersi superato sia ai sensi del comma 5 dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/1990 e s. m. i, sia perché il dissenso per gli aspetti paesaggistici è stato superato dalla già citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2014, ex art. 5 della legge n. 400 del 1988;

la motivazione a supporto delia Delibera di diniego di Intesa della Regione Puglia che, riportando i pareri contrari sull'opera di tutti i Servizi ed Assessorati competenti per i settori ambiente, paesaggio e sicurezza e riaffermando il parere contrario espresso nel procedimento di VIA, nell'ambito del quale sono state valutate anche alternative all'approdo, non ha dato spazio a margini di ulteriori tentativi di conciliazione ai fini dell'intesa sull'opera ai sensi dell'art. 52- quinquies, comma 6, del DPR 327/01;



Ritenuto, in base ai principi costituzionali del buon andamento, della ragionevolezza, del non aggravio dell'azione amministrativa e dell'economicità, dettati sia dall'art. 1 della legge sul procedimento amministrativo n. 241/90, sia dal comma 2 dell'art. 52-*bis* dello stesso "Testo Unico", applicabile la procedura prevista dall'art. 14-*quater*, comma 3, della legge 241/90;

Vista la nota n. prot. 1618 del 23 gennaio 2015, con la quale l'Ufficio Legislativo del Ministero dello sviluppo economico ha condiviso la correttezza dell'*iter* procedimentale di rimessione della questione alla Presidenza del Consiglio;

Vista la determina dirigenziale, prot. n. 1503 del 26 gennaio 2015 che, conseguentemente al diniego dell'intesa della Regione Puglia, ha rimesso il procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del "Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti i resoconti del procedimento svolto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 3, seconda parte, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la lettera del Ministro dello sviluppo economico prot. n. 6705 del 19 marzo 2015, con la quale, su ulteriore richiesta di chiarimenti da parte del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, viene inoltrata la posizione ufficiale del Ministero medesimo in ordine alla non applicabilità del decreto legislativo n. 334 del 1999 al metanodotto TAP incluso il PRT, per le motivazioni di carattere tecnico espresse dalla Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, allegate alla nota medesima;

Vista la lettera n. 4762 del 23 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Interno - Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha confermato la precedente nota prot. DCPREV 14003 del 25 novembre 2014, con la quale il metanodotto in questione e le opere connesse sono state ritenute non assoggettabili al citato decreto legislativo n. 334 del 1999 ed ha altresì ribadito, tra l'altro, che il PRT deve ritenersi un impianto accessorio per il trasporto del gas in condotta e non rientra nella definizione di stabilimento e che all'interno del PRT non si effettuano trasformazioni di stato del gas naturale, ma unicamente variazioni dei parametri di temperatura e pressione;

Vista la lettera prot. 6336 GAB del 26 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a seguito degli approfondimenti citati ed in particolare quelli di cui alle richiamate note del Ministero dello sviluppo economico del 19 marzo 2015 e del Ministero dell'Interno del 23 marzo 2015, dai quali emerge che "la normativa in argomento non risulterebbe applicabile al terminale di ricezione dell'impianto di cui si discute", ha chiesto che la questione venga sottoposta al Consiglio dei Ministri affinché possa prendere atto di siffatte risultanze istruttorie e il medesimo Ministero proceda ad adottare tempestivamente i conseguenti atti di propria competenza;

Visto che il Dipartimento del Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del predetto procedimento, ha ritenuto necessario acquisire uno specifico parere dall'Avvocatura Generale dello Stato in merito rispettivamente alla applicabilità del D.lgs. 334/1999 al terminale di ricezione del metanodotto e alla applicabilità al caso di specie della procedura di cui all'art. 14- quater, comma 3, seconda parte, della legge n. 241 del 1990;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato CS. 14156/15 - 14147/15 dove si evidenzia che, "considerata nella sostanza l'opinione, di carattere eminentemente tecnico, condivisa dalle suindicate amministrazioni, nel senso che il metanodotto e le opere connesse non sono assoggettabili al citato d.lgs n.334/1999," è necessario che venga anche formalmente superata l'originaria espressa previsione contenuta nella prescrizione *A)* 13 del decreto VIA n. 223 del 11 settembre 2014 e che il superamento di tale prescrizione sia realizzato in applicazione del principio del contra*rius* actus, attraverso un provvedimento che promani dallo stesso soggetto che ha emanato il decreto VIA da modificare, ossia dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che il provvedimento stesso sia preceduto da una nuova delibera del Consiglio dei Ministri, riproducendo quindi la medesima sequenza procedimentale già adottata per l'emanazione del richiamato decreto VIA;

Considerato che nel medesimo parere, quanto alla procedura da adottare in relazione al dissenso della Regione Puglia, l'Avvocatura concorda con l'avviso espresso al riguardo dal sopra richiamato parere in data 23 gennaio 2015 dell'Ufficio legislativo del Ministero dello sviluppo economico a sostegno dell'applicabilità al caso di specie della procedura di cui all'art. 14 quater, comma 3, seconda parte, della legge n. 241 del 1990;

Vista la delibera del 10 aprile 2015, con la quale il Consiglio dei Ministri, prendendo atto dell'istruttoria tecnica svolta dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa la non applicabilità del decreto legislativo n. 334 del 1999 al terminale di ricezione, ha preso altresì atto del fatto che ii Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avrebbe rivalutato con proprio decreto l'esigenza del mantenimento della prescrizione *A)* 13 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 223 del 11 settembre 2014;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 72 del 16 aprile 2015 con il quale viene confermato il superamento della predetta prescrizione *A)* 13 di cui all'articolo 1 del Decreto VIA n. 223 del 1 settembre 2014;

Considerato che l'intesa con la Regione Puglia non è stata raggiunta, pur all'esito delle reiterate trattative svolte secondo quanto specificamente previsto dall'art. 14-*quater*, comma 3, seconda parte, della legge n. 241 del 1990;

Rilevato che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 29 aprile 2015, ha considerato che nell'esame comparativo degli interessi coinvolti nel procedimento, individuati da una parte nella rilevanza energetica dell'opera, ai fini della diversificazione degli approvvigionamenti nonché nella strategicità della stessa in quanto connessa all'attuazione dell'Accordo internazionale sopra richiamato e all'interesse comunitario alla sua realizzazione in quanto apertura di un nuovo corridoio di approvvigionamento dell'Unione Europea, dall'altra nella tutela di una zona territoriale di rile-

vante valore per gli interessi ambientali e turistici presenti, e considerato ii giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'opera, sia condivisibile la posizione assunta dalle amministrazioni favorevoli al progetto in esame, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle amministrazioni coinvolte nella procedura in argomento; e, che pertanto ha deliberato di condividere, facendole proprie, le posizioni delle amministrazioni che si sonoespresse a favore del progetto proposto dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, concernente la realizzazione nella Regione Puglia del tratto italiano del gasdotto dall'Albania in esame e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere all'autorizzazione e alla realizzazione del progetto stesso, a condizione che siano rispettate le prescrizioni fornite dagli enti coinvolti nel procedimento;

Vista la nota del Comando Provinciale dei VVFF di Lecce del 18 marzo 2015 prot. n. 3920, con la quale, ai soli fini antincendio, ha rilasciato parere favorevole sulla fattibilità del progetto ai fini del rilascio del nulla osta di fattibilità con prescrizioni;

Vista la nota del 13 maggio 2015, con la quale il Comando Provinciale dei VVFF di Lecce prende atto dei chiarimenti tecnici, trasmessi dalla società Trans Adriatic Pipeline con prot. LT-TAPITI-TSK-00282 del 30 aprile 2015, riguardo alle prescrizioni di cui ai punti a. e b. del parere espresso con la predetta nota del 18 marzo 2015 prot. n. 3920 e conferma, ai soli fini antincendio, il parere favorevole sulla fattibilità del progetto ai fini del rilascio del nulla osta di fattibilità secondo le prescrizioni ivi indicate;

Vista la nota del 15 maggio 2015 prot. n. 10677, con la quale la società Trans Adriatic Pipeline A.G., ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico il progetto definitivo completo delle planimetrie in scala 1:2.000 e ha comunicato che l'ottemperanza alle prescrizioni del nulla osta di fattibilità ai sensi del D.P.R. 151/2011, aggiornato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce in data 13 maggio 2015, non comporta coinvolgimento di nuove particelle catastali;

Decreta:

Art. 1.

È approvato il progetto definitivo dell'opera "Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")" su cui è stata espressa la Compatibilità Ambientale con D.M. n. 223 del 11 settembre 2014, allegato al presente provvedimento e depositato presso il Ministero dello sviluppo economico con le rispettive planimetrie in scala 1:2.000 sulle quali è riportata la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le aree di occupazione temporanea.

Art. 2.

Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio del "Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Art. 3.

È dichiarata la pubblica utilità delle opere di cui al progetto "Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")", per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

È apposto ii vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui all'articolo 1.

Art. 4.

È fatto obbligo alla Società Trans Adriatic Pipeline A.G. di ottemperare alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica, di cui una sintesi è contenuta in allegato al presente decreto, ed a quelle impartite in ambito di decreto di Compatibilità Ambientale n. 223 del 11 settembre 2014. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e i conseguenti controlli.

Per quanto attiene in particolare alle emissioni degli inquinanti e del rumore derivanti dal PRT, ferma restando l'osservanza dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, la Società Trans Adriatic Pipeline A.G. è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui al punto *A)* 24 del decreto VIA sopra citato.

Gli esiti finali delle verifiche di ottemperanza devono essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - Div. V.

Art. 5.

I lavori di costruzione dell'opera dovranno iniziare entro il 16 maggio 2016 e concludersi entro cinque anni dalla data del presente decreto. L'operatività dell'infrastruttura dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2020.

Art. 6.

La società Trans Adriatic Pipeline A.G. provvederà alla pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 14-*ter*, comma 10, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e effettuerà le comunicazioni ai sensi dell' art. 17 del "Testo Unico" dell'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Di tali adempimenti deve essere data comunicazione al Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Div. V.

Art. 7.

Il presente decreto costituisce, ai sensi della normativa citata in premessa, autorizzazione unica che sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni

altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse.

La presente autorizzazione costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestone e tutela del territorio comunque denominati.

L'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini per la posa di cavi e condotte ai sensi dell'articolo 109, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e l'autorizzazione all'utilizzo di terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 186 dello stesso decreto legislativo sono ricomprese nel decreto di Compatibilità Ambientale n. 223 del 11 settembre 2014, con le prescrizioni ivi riportate.

Art. 8.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 20 Maggio 2015

Allegato al decreto del Ministero
dello Sviluppo Economico del 20 maggio 2015

Quadro Sinottico delle Prescrizioni
rese da ciascun Ente o Amministrazione

Ente/Amministrazione: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

Riferimento atto: Nota Prot. N. 14853 del 1.12.2014 (che riporta il parere già espresso in sede *VIA)*.

Descrizione della Prescrizione: Tratto on-shore:

" ... si ritiene che per la realizzazione del progetto in argomento sia assolutamente indispensabile che tutte le attività che prevedono scavo e movimento terra, anche minimo, debbano essere eseguite con il controllo archeologico continuativo in corso d'opera sino al raggiungimento delle quote previste per la posa in opera della condotta, da affidare ad archeologi o ad una società di archeologi di comprovata esperienza e di idonea formazione, i cui curricula saranno sottoposti alle valutazioni di questa Soprintendenza, cui compete la Direzione scientifica dell'intervento.

Dovrà prevedersi la presenza continuativa di un archeologo su ogni fronte di scavo, sin dalle opere connesse alla cantierizzazione, ivi comprese le piste di servizio, la nuova viabilità di accesso ai fondi rurali interessati dal passaggio del gasdotto e la sistemazione delle aree individuate per le attività di cantiere.

La sorveglianza archeologica dovrà essere estesa alla zona interessata dal punto di approdo del micro tunnel e alla relativa pista di lavoro non sottoposte ad indagine archeologica preventiva (tav. 2a dello Studio di Impatto archeologico) e dovrà riguardare anche lo smontaggio dei muretti a secco, là dove direttamente interferiti dal progetto o posti all'interno dei corridoi di servizio, al fine di verificare l'eventuale collocazione in situ di filari di blocchi individuati nelle fondazioni dei muretti di confine di alcuni appezzamenti di terreno interessati dalla ricognizione di superficie (Tipo 6 del Rilievo topografico dei Muretti a secco allegato al progetto).

Nel caso in cui le opere di cantierizzazione dovessero interessare la località Fanfula, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/04, dovranno essere eseguiti saggi archeologici preventivi al fine di accertare l'eventuale presenza di livelli e/o strutture archeologiche riferibili al fundus collegato all'insediamento rurale di Fanfula.

Su pianoro terrazzato, posto a 200 metri dal previsto tracciato del gasdotto, è infatti accertata, dalle strutture ancora visibili in superficie e dall'estesa frammentazione ceramica, la presenza di una villa rustica, forse in collegamento diretto con la costa e con l'approdo di San Foca, attraverso un asse viario secondario della via Traiana.

Ulteriori prescrizioni di tutela archeologica potranno essere dettate a seguito della trasmissione a questa Soprintendenza dei risultati dei carotaggi tuttora in corso nel tratto on-shore, per i quali è stata richiesta la sorveglianza archeologica, affidata alla Società Tesi Archeologia S.r.l.".

Tratto off-shore:

" ... si ritiene di porre come unica prescrizione il controllo archeologico continuativo di tutte le fasi di messa in opera del micro-tunnel, per la possibile presenza di elementi dispersi di piccole dimensioni non individuabili con le indagini condotte in sede preliminare, da non escludersi in ragione dei siti costieri individuati in letteratura specialistica e dei rinvenimenti effettuati nel tempo lungo la costa.

In presenza di rinvenimenti di interesse archeologico saranno adottati tutti i provvedimenti previsti dal D.Lgs 42/04, compresi gli accertamenti tecnici, tramite scavo archeologico stratigrafico, di competenza di questo ufficio.

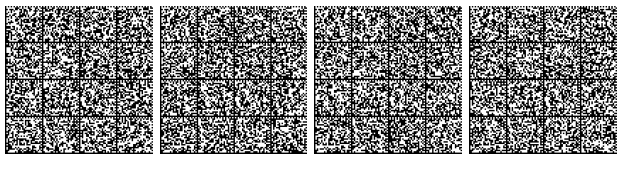
Questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti al progetto originario per la tutela e la salvaguardia delle emergenze eventualmente messe in luce nel corso dei lavori, per i quali nessun onere dovrà essere considerato a carico dello scrivente Ufficio."

Ente/Amministrazione: Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. IT/BA/3/IM/14/01/VIE/11143 del 18.11.2014.

Descrizione della Prescrizione: "Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativamente agli eventuali attraversamenti e parallelismi che il costruendo impianto determinerà con linee di telecomunicazioni.

Tali elaborati, che codesta società presenterà nel più breve tempo possibile a questo Ufficio, dovranno essere redatti in conformità alle norme vigenti in materia ed in duplice copia, di cui una in originale ed in relativo bollo previsto.



Si fa presente inoltre che questo Ispettorato dovrà essere preventivamente informato, con comunicazione scritta, della data di inizio ed ultimazione dei lavori in oggetto".

Ente/Amministrazione: Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle frequenze.

Riferimento Atto: Nota allegata al verbale della CdS.

Descrizione della Prescrizione: "parere favorevole, ..., per la parte terrestre, ..., con le relative prescrizioni di tutela di eventuali interferenze con impianti della rete pubblica di telecomunicazione, come previsto dall'art. 95 del Codice delle Comunicazioni"."

Riferimento Atto: Nota Prot. N. 0008188 del 10.2.2015.

Descrizione della Prescrizione: " ... si rilascia per quanto di competenza, ..., il Nulla Osta alla costruzione ed esercizio del metanodotto in oggetto per la tratta terrestre ricadente nella Regione Puglia, alle seguenti condizioni:

siano rispettate le prescrizioni indicate con la lettera d'impegno, fornita da codesta Società;

nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrate siano rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;

la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;

durante i lavori codesta Società consenta a proprie cura e spese, l'effettuazione di sopralluoghi a campione per la verifica da parte degli Ispettorato in indirizzo della regolarità delle protezioni adottate.

Sono fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.L. n. 259 del 1-8-2003".

Ente/Amministrazione: Ministero della Difesa - Marina Sud Taranto.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. M_D MARSUD 0030513 del 2.12.2014.

Descrizione della Prescrizione: " ... si rende necessario che vengano osservate le indicazioni/prescrizioni di seguito evidenziate:

poiché la zona in mare interessata dal progetto ricade nella Zona di esercitazione denominata "Tango 836", la realizzazione degli interventi a mare potrà essere in qualsiasi momento sospesa da questo comando marittimo, in occasione di attività militari (al momento non prevedibili/programmate);

al fine di consentire la regolare emissione dei previsti avvisi ai naviganti, dovranno essere comunicate a questo Comando Marittimo le date di effettivo inizio/termine delle attività in mare con un anticipo di almeno 10 (dieci) giorni;

è fatto obbligo alla Società operante di fornire tutte le notizie relative al rilascio (sia pure contingente) di apparecchiature/attrezzature in mare specificando:

le eventuali caratteristiche di segnalamento delle stesse;

l'esatta posizione geografica;

l'eventuale mancato recupero;

le azioni in corso/future;

tutte le notizie utili ai fini della sicurezza della navigazione;

eventuali ritardi/sospensioni dei lavori, dovranno essere comunicati tempestivamente a questo Comando Marittimo;

l'eventuale rinvenimento di ordigni bellici dovrà essere immediatamente segnalato, secondo la normativa in vigore, a COMSUBIN (Comando Raggruppamento Subaqueo ed Incursori della Marina Militare) ai seguenti indirizzi:

Sdai 1 – telefono e fax 0187/789590;

Sdai 2 – telefono e fax 0187/789597;

Mail 1 – comsubin@postacert.difesa.it;

Mail CC – comsubin.gos@marina.difesa.it.

la nave impiegata dovrà inviare giornalmente a questo Comando Marittimo il rapporto di situazione (Sitrep), riportante la posizione effettiva alle ore 08:00 locali, precisando l'attività in corso e le intenzioni per le successive 24 ore;

l'unità navale impegnata nelle operazioni di posa dovrà fornire i punti di contatto della stessa e della Società responsabile del progetto (telefono, mail, p.e.c, etc...), per consentire le comunicazioni ed il coordinamento delle attività di interesse di questo Comando Marittimo;

al termine della realizzazione delle opere a mare, sarà necessario che all'Istituto Idrografico della Marina Militare venga data conoscenza dell'esatta ubicazione delle strutture, al fine di riportarne la presenza sulla pertinente documentazione nautica.

Ente/Amministrazione: Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. 6775 del 13.05.2015.

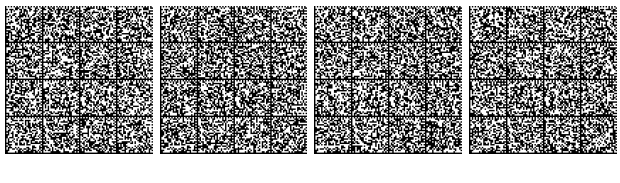
Descrizione della Prescrizione:

1. Il presente parere è riferito ad una capacità di trasporto di gas naturale pari a 10 bcmy con la conseguente quantità di gas naturale contenuto all'interno del terminale (hold *up)* pari a 48,6 t, così come calcolato a pagina 29 della documentazione integrativa all'istanza di nulla osta di fattibilità datata novembre 2014;

2. sia presentata l'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011;

3. sia assicurato il rispetto delle distanze di sicurezza previste dagli articoli 2.5.1, 2.5.2 e 2.5.3 del DM 17.04.2008 sia per il gasdotto che per il terminale considerando tutta la tubazione situata entro la costa come "condotta a terra", ai sensi del DM 17.4.2008; a tal proposito questo Comando, pur considerando la presenza di impedimenti di natura topografica e geologica, ritiene che le condizioni di posa del tratto di tubazione nel micro tunnel non possano essere considerate di categoria D, in quanto il manufatto di protezione non è provvisto di diaframmi alla distanza massima di 150 m, con dispositivi di sfiato verso l'esterno, come previsto al punto 2.5 del DM 17.4.2008;

4. sia definito il corridoio di rispetto nell'approdo marino per la condotta a mare e la relativa segnalazione con pali segnaletici con idonei simboli e luci conformi al Codice della Navigazione;



5. sia definito lungo il tracciato della condotta a mare il divieto di pesca, d'ancoraggio e comunque afferenti ad altre attività che possano comportare un potenziale pericolo per la sicurezza, concordandole con le Autorità competenti;

6. la rete idranti prevista nella stazione PRT sia progettata secondo le norme UNI 10779:2014 (nella documentazione tecnica è prevista l'adozione delle norme UNI 10779:2007).". E inoltre nella fase di istanza di esame progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 sia dato compiutamente riscontro alle osservazioni formulate dal C.T.R.:

c. la distanza off-shore tra condotta e cavi di comunicazione prevista > 0.3 m non trova riferimento nel D.M. 17.04.2008, ma, come dichiarato dal proponente, è presa a riferimento dall'applicazione della norma DNV OS-F101 e per la quale potrebbe essere opportuno ulteriore approfondimento;

d. oltre alle riserve avanzate dal Comando di Lecce al punto 3, si ritiene che la condizione di posa della tubazione considerata dal proponente di tipo D in corrispondenza del micro tunnel nell'estremità a mare non è chiuso. Pur tenendo presente l'analisi di sicurezza al riguardo effettuata dal progettista (alla quale come già indicato dal Comando di Lecce si ritiene necessario impartire la prescrizione di divieto di pesca o di altre attività connesse alla navigazione da parte delle Autorità competenti), si ritiene che il superamento della non conformità debba essere formalmente condotto col ricorso all'istituto della deroga di cui all'art. 7 del D.P.R 151/2011, come anche indicato nell'art. 3 del D.M. 17.04.2008.

Ente/Amministrazione: Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità.

Riferimento Atto: Nota Prot. 86933 del 2.12.2014.

Descrizione della Prescrizione: È fatto obbligo per la Soc. Trans Adriatic Pipeline AG di perfezionare l'*iter* per il rilascio della relativa Concessione ai sensi del "Regolamento Provinciale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di spazi e Aree Pubbliche" vigente al momento del rilascio, consultabile alla voce "regolamenti" del sito istituzionale www.provincia.le.it per quanto concerne le lavorazioni previste nella prima fase.

In via preliminare, in ogni caso, si prescrive il ricorso a metodologie di scavo non demolitive basate su tecniche di trivellazione orizzontale.

La Società interessata dovrà presentare un dettagliato progetto in triplice copia riportante:

a. eventuali piani di deviazione del traffico in fase di esecuzione;

b. sezioni di scavo per ogni singolo attraversamento;

c. studio di accertamento sulla eventuale presenza di altri sottoservizi che possano impedire e/o modificare le previsioni di scavo.".

Ente/Amministrazione: Autorità di Bacino della Puglia c/o Innova Puglia S.p.A. – (ex Tecnopolis Csata).

Riferimento Atto: Nota Prot. 15104 del 25.11.2014 (che riporta il parere già espresso in sede *VIA)*.

Descrizione della Prescrizione: " ..., invitando prioritariamente il Proponente ad individuare una diversa localizzazione per la strada in questione [strada di accesso all'area del Terminale di Ricezione del Gasdotto], si specifica sin da ora che qualora fosse mostrata la suddetta condizione di non delocalizzabilità [ai sensi dell'art. 8 lettera d delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI], l'intervento potrebbe essere ammesso (ai sensi delle NTA del PAI con particolare riferimento all'art. 8) solo se uno studio di compatibilità idrologica e idraulica (da trasmettere a questa autorità per il parere di propria competenza) mostrasse da un lato condizioni di sicurezza idraulica per il manufatto in questione (che dovrà essere convenientemente illustrato mediante relazione tecnica, profili plano-altimetrici ecc.) e dall'altro un non peggioramento delle condizioni idrauliche delle aree allo stesso contermini, a seguito della sua realizzazione".

Ente/Amministrazione: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Lecce.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. 2014-25502/RU del 26.11.2014.

Descrizione della Prescrizione: "Con riferimento agli aspetti di natura fiscale ex Testo Unico Accise D.Lgs. n. 504/95, si comunica che i misuratori utilizzati per l'accertamento del gas naturale in entrata dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. n. 22/2007 e D.N. n. 75 del 16.04.2012, ove applicabili. Circa gli eventuali autoconsumi di gas, prelevato dal medesimo metanodotto a beneficio dei locali tecnici e amministrativi, costituenti parte integrante delle opere onshore, si rammenta che gli stessi dovranno essere oggetto di quantificazione attraverso l'installazione di appositi strumenti di misura, anch'essi in conformità alle specifiche tecniche di cui al già citato D.Lgs. N. 22/2007".

Ente/Amministrazione: Acquedotto Pugliese SpA.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. 0117409 del 2.12.2014.

Descrizione della Prescrizione: prescrizioni:

a. tutti gli attraversamenti delle opere sopra indicate (ptt. 1-2-3) da parte del gasdotto dovranno essere realizzati in sottopasso con la realizzazione dell'elemento di protezione in calcestruzzo indicato nell'elaborato progettuale IPL00-SPF-100-F-DFT-0004 anche nei casi in cui la distanza tra la generatrice inferiore delle condotte idriche e la generatrice superiore del gasdotto sia superiore a 1,5 m.

b. in corrispondenza dell'intersezione tra la strada di accesso agli uffici e la condotta interferente di cui al pt. 4) dovrà essere realizzata una protezione della condotta con lastre in calcestruzzo armato dotate di ganci, opportunamente dimensionate in funzione dei carichi veicolari previsti, e della profondità della condotta nel punto di intersezione.

c. in relazione all'interferenza di cui al punto 5) si prescrive che la Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia realizzi a propria cura e spese il suddetto collettore nel tratto dei 40 m della fascia di rispetto del gasdotto, in modo che Acquedotto Pugliese S.p.A. fornirà il tracciato e profilo longitudinale, nonché le specifiche tecniche di tale collettore.

La planimetria riportante i vari punti di interferenza tra il gasdotto e le opere gestite da questa Società è stata già inviata alla società Trans Adriatic Pipeline AG Italia con precedente nota n. 2406 del 10/01/2014.

Resta inteso che prima di qualsivoglia attività in prossimità delle succitate condotte, dovrà essere stipulata apposita convenzione con AQP e inoltre dovrà essere informata preventivamente la struttura territoriale di Lecce al fine di presenziare con nostri tecnici tutte le fasi delle lavorazioni.”.

[Interferenze sopra richiamate:

1. Sub Urbana idrica San Foca – Torre Specchia condotta in ghisa DN 250 mm SP 366;

2. Sub Urbana idrica Vernole – Melendugno condotta in ghisa DN 125 strada comunale Vernole – Melendugno;

3. Sub Urbana idrica Vernole – Melendugno condotta in ghisa DN 200 mm strada comunale Vernole – Melendugno;

4. La strada di accesso agli uffici interseca la Sub Urbana idrica DN 250 in acciaio, serbatoio Galugnano Pertusillo – abitato di Melendugno.

Interferenza con l’area dell’impianto di fitodepurazione di Melendugno, ricadente nell Fg. 16 p.lla 1 del NCT di Melendugno. Riguardo a tale interferenza occorre evidenziare come uno dei recapiti finali dell’impianto di fitodepurazione era stato individuato nella vicina “Palude di Cassano” e che pertanto potrebbe essere necessario, qualora si decida di destinare tale area come recapito finale, provvedere alla realizzazione del collettore emissario dello stesso.].

Ente/Amministrazione: Telecom Italia S.p.A.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. 56848-P del 19.5.2014.

Descrizione della Prescrizione: “ ... confermiamo il contenuto della comunicazione inviata alla società TAP (alleghiamo copia) [Nota Prot. N. 56848-P del 19.5.2014]. In tale comunicazione, in particolare, sono evidenziati i punti di intersezione tra il tracciato indicato ed i ns sotto servizi esistenti. Tali interferenze dovranno essere gestite nella fase realizzativa del metanodotto.”

Nota Prot. N. 56848-P del 19.5.2014.

“ ... le informazioni cartografiche relative ai tracciati di cavi ed infrastrutture sono indicative dell’esistenza degli impianti, ma non della relativa localizzazione georeferenziata (coordinate x,y,z) e che, pertanto, il richiedente è tenuto a verificare, con l’utilizzo di idonei strumenti di indagine (saggi, strumenti di rilevazione geognostica, ecc.) l’effettiva localizzazione dei Cavi/infrastrutture di rete Telecom Italia al fine di eliminare ogni rischio di danno agli stessi.

In considerazione della delicatezza e del costo degli impianti di TLC presenti, è fondamentale tenere nella massima considerazione la verifica di cui sopra, in quanto, in caso di danneggiamento, saranno a voi addebitati tutti i relativi oneri di riparazione.”.

Ente/Amministrazione: Enel Distribuzione S.p.A.

Riferimento Atto: Nota Prot. N. ENEL-DIS-21/11/2014-1019181 e Nota Prot. N. ENEL-DIS-10/2/2015-0103811.

Descrizione della Prescrizione: “Sin da ora si ritiene far presente che le interferenze con i nostri impianti dovranno essere regolarizzate attraverso specifiche richieste a titolo oneroso da inviare alla scrivente. Qualora la realizzazione ex-novo di linee ed impianti elettrici richieda l’esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati – Enti e/o Amministratori detentori di vincoli o altro), la scrivente Enel Distribuzione S.p.A. dovrà preventivamente munirsi dei dovuti permessi, nulla osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con tempi di ottenimento connessi a tali procedure”.

Ente/Amministrazione: Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi.

Riferimento Atto: Nota Prot. 4972 del 03-12-2014.

Descrizione della Prescrizione: Il tracciato della condotta TAP, nella parte iniziale del percorso a terra, interferisce con il reticolo idrografico secondario, (...), il quale deve essere adeguatamente tutelato, anche in vista di potenziali opere strutturali di adeguamento.

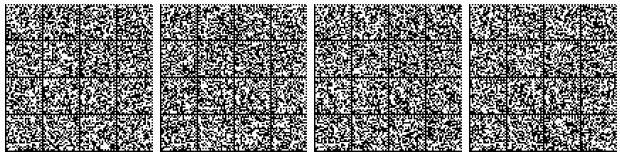
Il decreto di compatibilità ambientale relativo al metanodotto “Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36”)” (D.M. n.0000223 del 11/09/2014) è stato pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Foglio delle Inserzioni, n. 113 del 23/09/2014, con il seguente testo: “Trans Adriatic Pipeline AG Italia - Estratto del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 0000223 dell’11 settembre 2014 relativo al progetto di realizzazione del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline” presentato dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia con sede legale in Roma (RM) Via IV Novembre, n. 149.

Con provvedimento n. 0000223 dell’11 settembre 2014 è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto di realizzazione del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline”, che per la parte onshore si sviluppa integralmente in Regione Puglia, nel territorio della Provincia di Lecce, nel Comune di Melendugno, presentato dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia con sede legale in Roma (RM) Via IV Novembre, n. 149. Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.va.minambiente.it/).

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni e al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Responsabile Legale – Giampaolo Russo”.

È stato pure pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Parte Seconda, n. 48 del 28/04/2015, il provvedimento del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. D.M. 0000072 del 16/04/2015, di superamento della prescrizione A. 13) del decreto di compatibilità ambientale sopra menzionato, con il seguente testo: “Trans Adriatic Pipeline AG - Estratto del provvedimento n. D.M. 0000072 del 16/04/2015 di superamento della prescrizione n. A. 13) del decreto di compatibilità ambientale n. 0000223 del 11.09.2014 relativo al progetto di realizzazione del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline” presentato dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Baar (Svizzera), Lindenstrasse n. 2 e sede secondaria italiana in Roma (RM), Via IV Novembre, n. 149. In data 16 aprile 2015 è stato emanato il provvedimento del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. D.M. 0000072 di superamento della



prescrizione A. 13) del decreto di compatibilità ambientale n.0000223 dell'11 settembre 2014 (pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Foglio delle Inserzioni, del 23/09/2014) relativo al progetto di realizzazione del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline", che per la parte onshore si sviluppa integralmente in Regione Puglia, nel territorio della Provincia di Lecce, nel Comune di Melendugno, presentato dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Baar (Svizzera), Lindenstrasse n. 2 e sede secondariaitaliana in Roma (RM) Via IV Novembre, n. 149.

Il testo integrale del citato provvedimento n. D.M. 0000072 del 16 aprile 2015, corredato degli allegati che ne costituiscono parte integrante, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (http://www.va.minambiente.it/) e presso la Direzione per le Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo 44, 00147 Roma.

Avverso il citato provvedimento n. D.M. 0000072 del 16 aprile 2015 è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni e al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trans Adriatic Pipeline AG, sede secondaria italiana - Il Rappresentante Legale – Giampaolo Russo.".

Il rappresentante legale della sede secondaria italiana
dott. Giampaolo Russo

TC15ADA8044 (A pagamento).

ESPROPRI

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Estratto del decreto di esproprio

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, il dirigente della Segreteria Tecnica ed Espropri Ing. Riccardo Marasca, ha emesso il Decreto di Esproprio n. 11243 del 29/05/2015 a favore della Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma Via A. Bergamini - 50, con il quale viene disposta l'espropriazione e la costituzione di servitù degli immobili siti in Comune di Montemarciano (AN), interessati dai lavori di ampliamento della 3^corsia dall'Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, Tratto Senigallia - Ancona Nord (Lotto 4), di proprietà delle seguenti ditte:

- Pasquini Dante n. 14/02/1927 a Ancona (AN) cod. fisc. PSQDNT27B14A271Z - Pasquini Diocleziano n. 28/04/1920 a Ancona (AN) cod. fisc. PSQDLZ20D28A271A; Foglio 5 - mappali 1562 e 1565, per una superficie complessiva pari a 1420 mq occupata permanentemente. Indennità di espropriazione definitiva di Euro 8.785,26 comprensiva di Indennità di Occupazione d'Urgenza e temporanea, al netto dell'IVA e della ritenuta d'acconto.

Le suddette indennità definitive sono state già in parte erogate agli aventi diritto e, per la parte residua, depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ancona.

Ai sensi del comma 5 del sopracitato art. 23, l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Direzione investimenti infrastrutture - Responsabile segreteria tecnica ed espropri
dott. ing. Riccardo Marasca

T15ADC8139 (A pagamento).

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Estratto del decreto di esproprio

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, il dirigente della Segreteria Tecnica ed Espropri Ing. Riccardo Marasca, ha emesso il Decreto di Esproprio n. 11242 del 29/05/2015 a favore della Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma Via A. Bergamini - 50, con il quale viene disposta l'espropriazione e la costituzione di servitù degli immobili siti in Comune di Chiaravalle (AN), interessati dai lavori di ampliamento della 3^corsia dall'Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, Tratto Senigallia - Ancona Nord (Lotto 4), di proprietà delle seguenti ditte:

- Manifattura Italiana Tabacco S.r.l. cod. fisc. 02339320422; Foglio 11 - mappale 465 e 469, per una superficie totale di mq. 230 occupata permanentemente; Foglio 11 - mappale 464 e 468, per una superficie totale pari a mq. 180 impegnata da servitù; Foglio 11 - mappale 467, per una superficie totale pari a mq. 13 occupata temporaneamente. Indennità di espropriazione definitiva di Euro 7.210,04 comprensiva di Indennità di Occupazione d'Urgenza, al netto dell'IVA e della ritenuta d'acconto.

Le suddette indennità sono state già in parte erogate agli aventi diritto e, per la parte residua, depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ancona.

Ai sensi del comma 5 del sopracitato art. 23, l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Direzione investimenti infrastrutture - Responsabile segreteria tecnica ed espropri
dott. ing. Riccardo Marasca

T15ADC8143 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

OTIFARMA S.R.L.
Sede legale: via Assarotti, 7 – 10122 Torino
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06809620013

Modifiche secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

Medicinali:

DOXOVENT

Confezioni e numeri di A.I.C.: 033887 - in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate

SPASMODENE

Confezioni e numeri di A.I.C.: 029108 - in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate

URSULTEC

Confezioni e numeri di A.I.C.: 033944 - in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate

Codice pratica: N1A/2015/1226

Grouping of variations di Tipo IAIN categoria C.I.8.a) consistente nell' introduzione della sintesi del sistema di farmacovigilanza modificando il nominativo della persona qualificata in materia di farmacovigilanza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in gazzetta.

Un procuratore: Sante Di Renzo

T15ADD8124 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.
Sede legale: via Beniamino Segre, 59
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07599831000

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

Medicinale: ALPHEUS

Confezioni e numeri A.I.C.: 037359, in tutte le confezioni e presentazioni autorizzate.

Codice pratica: N1B/2015/1370

Grouping of Variations di Tipo IB, categorie B.II.d.1.c): aggiunta di un nuovo parametro di specifica del prodotto finito & categoria B.II.d.2.d): modifica di un metodo di prova per il prodotto di finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo a quello della data della presente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo

T15ADD8125 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.
Sede legale: via Egadi, 7 - 20144 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04483510964

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinali: DOXAZOSINA ALTER compresse (AIC n. 037275017, AIC n. 037275029) e PARACETAMOLO E CODEINA ALTER compresse effervescenti (AIC n. 037351018) Codice Pratica: N1A/2015/1211. Gruppo di 2 variazioni: Tipo IAIN, B.II.b.1.a per la sostituzione del sito di imballaggio secondario e applicazione bollino ottico Cit S.r.l., 20040 Burago di Molgora, via Primo Villa, 17 con Neologistica S.r.l., Largo Boccioni, 1 - 21040 Origgio (Varese).

Medicinale: CLARITROMICINA ALTER 500mg compresse rivestite con film (AIC n. 037670027 e AIC n. 037670039) Codice Pratica: N1B/2015/1743. Variazione Tipo IB, B.II.f.1.b.1 per la modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita da 24 a 36 mesi, basandosi su dati di stabilità forniti in tempo reale.

Medicinale: SERTRALINA ALTER compresse rivestite con film (AIC n. 036855) in tutte le confezioni autorizzate. Codice Pratica: N1A/2015/1243. Variazione Tipo IA, A.7 per eliminare il sito di produzione Teva Group per il principio attivo Sertraline Hydrochloride.

Medicinale: TICLOPIDINA ALTER compresse rivestite con film (AIC n. 035008010). Codice Pratica: N1B/2015/1240. Gruppo di 6 variazioni per l'aggiunta di ABC Farmaceutici S.p.A. via Cantone Moretti, 29, (Località San Bernardo) 10090 Ivrea (TO): in particolare Tipo IB, B.II.b.1.e per l'aggiunta come sito di fabbricazione per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito. Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario; Tipo IAIN, B.II.b.1.a come sito di imballaggio secondario del prodotto finito; Tipo IAIN, B.II.b.1.b come sito di imballaggio primario del prodotto finito; Tipo IAIN, B.II.b.2.c.2 come responsabile del rilascio dei lotti compresi il controllo/test sui lotti; Tipo IA, B.II.b.3.a per una modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito; Tipo IB, B.II.b.4.a per l'aggiunta di una nuova dimensione del lotto del prodotto finito, sino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata del lotto: 216 kg corrispondenti a 480,000 compresse. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno stesso alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore: Sante Di Renzo

T15ADD8128 (A pagamento).

SANOFI S.P.A.
Sede legale: viale L. Bodio 37/b - Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Sanofi S.p.A.

Medicinale: DAONIL

Confezioni e numeri di AIC:

5 mg compresse - 30 compresse - AIC n. 021642018

Medicinale: SUGUAN M

Confezioni e numeri di AIC:

400 mg + 2,5 mg compresse rivestite con film - 40 compresse - AIC n. 027174010

Codice Pratica n. N1A/2014/2413

Grouping di variazioni di Tipo IA n. B.III.1.a.2: CEP aggiornato di un produttore già approvato R1-CEP 2003 223-Rev 03 (glibenclamide).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T15ADD8135 (A pagamento).

EG S.P.A.
Sede legale: via Pavia, 6 - 20136 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e successive modifiche

Titolare: EG S.p.A.

Specialità Medicinale: KENEIL 600 mg e 800 mg compresse rivestite con film

Numeri A.I.C. e Confezioni: 039037 - Tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1B/2015/1090

Grouping variation: Tipo IAin n. B.III.1.a.3 - Presentazione CEP (R0-CEP 2013-173-Rev 00) da parte del nuovo produttore del principio attivo Zach System SpA (Italia); Tipo IB n. B.I.d.1.a.4

Introduzione del re-test period del principio attivo a 24 mesi.

Specialità Medicinale: ACICLOVIR EG 200 mg, 400 mg e 800 mg compresse, 400 mg/5 ml sospensione orale e 5% crema

Numeri A.I.C. e Confezioni: 032307 - Tutte le confezioni.

Codice Pratica: N1A/2015/1163

Modifica Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del produttore del principio attivo autorizzato Olon Spa: da R1-CEP 2003-218 Rev 02 a R1-CEP 2003-218 Rev 03.

Specialità Medicinale: BROMAZEPAM EG

Numeri A.I.C. e Confezioni: 035645035 - 2,5 mg/ml gocce orali, soluzione

Codice Pratica: N1B/2015/1436

Grouping variation: Tipo IB n. B.II.b.1.e + IAin n. B.II.b.1.a + IAin n. B.II.b.1.b + IA in n. B.II.b.2.c.2 - Produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso ABC Farmaceutici SpA (Italia); Tipo IB n. B.II.d.2.d - Modifica della procedura di prova del prodotto finito.

Specialità Medicinale: KETOCONAZOLO EG 2% Shampoo

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037087 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2015/1471 - Proc. Europea n. IT/H/415/001/IA/017

Modifica Tipo IAin n. C.I.8.a - Introduzione del nuovo sistema di Farmacovigilanza di Stada Arzneimittel AG (Germania).

Specialità Medicinale: AZITROMICINA EG 500 mg compresse rivestite con film

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037495 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2015/1475 - Proc. Eur. n. FI/H/0485/002/IA/023

Modifica Tipo IAin n. A.1 - Modifica dell'indirizzo del Titolare in Italia EG Spa: da Via D. Scarlatti, 31-20124 Milano a Via Pavia, 6 - 20136 Milano.

Specialità Medicinale: PARACETAMOLO EG 500 mg e 1000 mg compresse

Numeri A.I.C. e Confezioni: 041467 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2015/1474

Procedura Europea n. IT/H/0381/001-002/IA/011

Modifica Tipo IAin n. C.I.8.a - Introduzione del nuovo sistema di Farmacovigilanza di Stada Arzneimittel AG (Germania).

Specialità Medicinale: TIFAXIN 37,5 mg, 75 mg e 150 mg capsule rigide a rilascio prolungato

Numeri A.I.C. e Confezioni: 039045 - In tutte le confezioni.

1) Codice Pratica: C1A/2015/940

Procedura Europea n. NL/H/1303/001-003/IA/045

Modifica Tipo IAin n. A.5.a - Modifica del nome del produttore responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito: da Aegis Ltd a Delorbis Pharmaceuticals Ltd.

2) Codice Pratica: C1B/2015/971

Procedura Europea n. NL/H/1303/001-003/IB/046/G

Grouping variation: Tipo IB n. A.2.b - Cambio del nome della specialità medicinale in Italia da Tifaxin a Venlafaxina Laboratori Eurogenerici e in Francia.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche per le variazioni dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchiroli

T15ADD8136 (A pagamento).

ANGENERICO S.P.A.

Sede legale: via Nocera Umbra, 75 - Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07287621002

Estratto comunicazione di notifica regolare AIFA/ V&A/P/50834 del 19/05/2015

Codice Pratica: N1B/2014/1833

Medicinale (codice *AIC)* - DISUFEN 50 microgrammi/ml, soluzione iniettabile per uso endovenoso o epidurale - AIC 036323 (tutte le confezioni)

Tipologia variazione: tipo IB C.I.3.a

Tipo di Modifica: modifica stampati in seguito a conclusione della procedura di Worsharing (PT/H/PSUR/0010/001-PT/H/PSUR/0010/002) degli PSUR di medicinali a base di sufentanil citrato.

Modifica Apportata: E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Estratto Comunicazione notifica regolare AIFA/ V&A/P/51091 del 20/05/2015

Codice Pratica: N1B/2014/2882

Medicinale (codice *AIC)* - PANTOPRAZOLO ANGENERICO 20 mg e 40 mg compresse - AIC 038842 (tutte le confezioni)

Tipologia variazione: tipo IB - C.I.z)

Tipo di Modifica: modifica stampati

Modifica Apportata: aggiornamento del Foglio Illustrativo in seguito a presentazione dei risultati Readability User Test. Aggiornamento RCP, Foglio Illustrativo ed Etichette alla nuova versione del QRD Template. E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.6, 4.7, 4.8, 6.4 e 8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette, aggiornamento del Foglio Illustrativo in seguito a presentazione dei risultati del Readability User Test) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale. Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art.14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinali di riferimento che si riferiscono ad indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Mariangela Caretto

T15ADD8137 (A pagamento).

REGULATECH S.A.S

Sede legale: via Passo di Fargorida 4 - 20148 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04988390961

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Reg.1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274.

Titolare AIC: Regulatech s.a.s.

Medicinale: ATORTECH 10 mg, 20 mg, 40 mg, 80 mg compresse rivestite con film.

Codice A.I.C. e confezioni: 040908 - Tutte le confezioni.

Medicinale: ATORVASTATINA REGULATECH 10 mg, 20 mg, 40 mg, 80 mg compresse rivestite con film.

Codice A.I.C. e confezioni: 040909 - Tutte le confezioni.

Codice pratica n°: N1A/2015/1087 BIS.

Variazione Tipo IAIN: C.I.z) modifica stampati apportata in recepimento del PRAC EMA/PRAC/63310/2015 del 22/01/2015.

E' autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (paragrafi 4.4 e 4.8 e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo).

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto ed entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo. I lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare e i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. Il Titolare AIC rende accessibile il foglio illustrativo aggiornato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente determinazione.

Legale rappresentante
dott. Andrea Moroni

T15ADD8155 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede legale: viale Brenta, 18 - 20139 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008 e successive modificazioni.

Specialità medicinale: TENSADIUR

Confezioni e numero di AIC:

"10 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film" 14 compresse bisecabili (A.I.C.028211023)

"10 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse bisecabili (A.I.C.028211047)

Codice pratica: N1B/2015/1298 conclusa in silenzio assenso in data 1 Maggio 2015

Tipologia variazione: Grouping IA.in.B.II.b.1.a); IA.in.B.II.b.1.b); IB.B.II.b.1.e); IA.in.B.II.b.2.c.2); IA.B.II.b.4.a); IB.B.II.d.1.c); IA.B.II.d.1.i)

Modifica apportata: Sostituzione produttore per tutte le fasi produttive con MEDA Manufacturing GmbH, Neurather Ring 1 - 51063 Köln - Germania e conseguente modifica della dimensione del lotto e adeguamento specifica uniformità delle unità di dosaggio.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Specialità medicinale: RELIFEX

Confezioni e numero di AIC:

"1 g compresse rivestite con film" 30 compresse rivestite con film (A.I.C.: 033500012)

"1 g granulato per sospensione orale"30 bustine (A.I.C.: 033500024)

"1 g/10 ml soluzione orale" 20 flaconcini monodose (A.I.C.: 033500036)

"1 g compresse masticabili" 30 compresse masticabili (A.I.C.: 033500048)

Codice pratica: N1B/2015/1535 conclusa in silenzio assenso in data 16 Maggio 2015

Tipologia variazione: IB.B.II.d.2.d)

Modifica apportata: Modifica procedura di prova uniformità di massa.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Specialità medicinale: DYMISTA

Confezioni e numero di AIC:

"137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione" 1 flacone in vetro con 6,4 g/28 erogazioni (A.I.C. 041808015)

"137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione" 10 flaconi in vetro con 6,4 g/28 erogazioni (A.I.C. 041808027)

Specialità medicinale: DYGARO

Confezioni e numero di AIC:

"137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione" 1 flacone in vetro con 6,4 g/28 erogazioni (A.I.C. 041809017)

"137 microgrammi/50 microgrammi/erogazione spray nasale, sospensione" 10 flaconi in vetro con 6,4 g/28 erogazioni (A.I.C. 041809029)

Codice pratica: C1B/2015/84, MRP: DE/H/xxxx/WS/246 conclusa nel RMS in data 15 Maggio 2015

Tipologia variazione: IB.B.II.f.1.z)

Modifica apportata: Presentazione dati di stabilità a giustificazione del periodo di validità dopo prima apertura di 6 mesi.

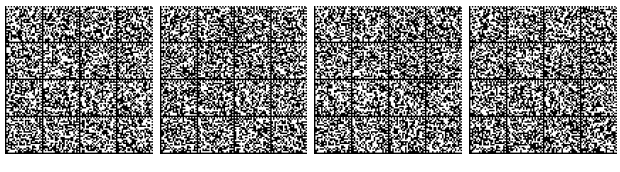
I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Specialità medicinale: ADAMON

Confezioni e numero di AIC:

"compresse a rilascio prolungato" (A.I.C. n. 034561 in tutte le confezioni registrate)



Codice pratica: C1A/2015/1660, MRP: UK/H/xxxx/IA/389/G conclusa nel RMS in data 14 Maggio 2015, data di implementazione 30 Ottobre 2014

Tipologia variazione: IA.B.III.1.a.2)

Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità aggiornato per il produttore

Perrigo API LTD, Neot-Hovav, Eco-Industrial Park - 8413502 Beer Sheva (Israele) - R1-CEP 2003-146-Rev 03

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il rappresentante legale
dott. Francesco Matrisciano

T15ADD8159 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.

Sede: via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE)1234/2008 e s.m.

Codice Pratica: N1A/2015/912

Specialità medicinale: EXOCIN

Confezione e numero AIC: 3 mg/ml collirio, soluzione- 1 fl.10 ml

(027234032); 0,3% unguento oftalmico tubo da 3,5 g (027234020)

Titolare: Allergan S.p.A.

Tipologia variazione oggetto della modifica: IAin (A.6)

Tipo di modifica: Modifica del codice ATC

Modifica apportata: Modifica del codice ATC da S01AX11 a S01AE01

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-*bis*, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto.

Un procuratore
dott.ssa Valentina Simoni

T15ADD8161 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG S.P.A.

Sede: via M. Buonarroti, 23 -
20093 Cologno Monzese (MI)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Janssen-Cilag S.P.A.

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni:

Medicinale: EPREX

Confezioni e numeri di AIC: tutte le confezioni - AIC 027015

Codice pratica: C1A/2015/1347 - FR/H/003/09-10, 13-014/IAin/115

C.I.z Inclusion of the statements of ADR reporting according to Article 5 of Commission Regulation (EC) No1234/2008.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Sinibaldi

T15ADD8162 (A pagamento).

STALLERGÈNES S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 274/2007

Codice Pratica C1A/2015/1352 - n. Procedura DE/H/1930/001-002/IA/024

Prodotto Medicinale: ORALAIR

Confezioni e numero AIC: 100 IR & 300 IR compresse sublinguali - 31 compresse in blister PA/AL/PVC - AIC n. 039857014; 300 IR compresse sublinguali - 30 compresse in blister PA/AL/PVC - AIC n. 039857026; 300 IR compresse sublinguali - 90 compresse in blister PA/AL/PVC AIC n. 039857038

Titolare AIC: Stallergènes S.A. sede legale in 6, rue Alexis de Tocqueville 92160 Antony - France

Tipologia variazione:variazione tipo IA IN n. C.I.8 *a)* Introduzione di sintesi del sistema di farmacovigilanza, modifiche concernenti la persona qualificata in materia di farmacovigilanza (compresi i suoi estremi) e/o il cambiamento di ubicazione del fascicolo permanente del sistema di farmacovigilanza

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.: modifica della persona qualificata per la farmacovigilanza e corrispondente aggiornamento del PSMF.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore: Daniel Jacques Cristelli

T15ADD8163 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE S.R.L.
Sede Legale: via Cassia Nord, 351 – Monteroni d'Arbia (SI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

Titolare AIC: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.

Specialità medicinale: PARACETAMOLO HOSPIRA 10 mg/ml soluzione per infusione.

Confezioni e numeri di AIC: Tutte - AIC n. 041160.

N. di procedura europea PT//H/1233/01/DC

Codice pratica: C1A/2015/1501 - Variazione IAIN: C.I.8: introduzione del PSMF di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. in Italia e Portogallo.

Codice pratica: C1B/2015/723 - Variazione IB: A.2.b: cambio nome del medicinale da paracetamolo Hospira a Paracetamolo Galenica Senese in Italia e Portogallo.

I lotti già prodotti alla data della presente pubblicazione possono essere commercializzati fino alla naturale scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott.ssa Danila Antonia Perillo

T15ADD8164 (A pagamento).

ALFA INTES INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE S.R.L.
Sede: via Fratelli Bandiera, 26 - 80026 Casoria (NA)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04918311210

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Codice pratica: N1A/2015/1253.

Medicinale: LIDOCAINA CLORIDRATO INTES 4% collirio, soluzione - 100 contenitori monodose da 0,5 ml (A.I.C. n. 030977058).

Titolare A.I.C.: Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore S.r.l.

Variazione di tipo IA n. B.III.1.a) 2: presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato per la sostanza attiva Lidocaina Cloridrato da parte del fabbricante già approvato S.I.M.S. S.r.l. (R1-CEP 2001-014-Rev 03).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore unico
Lucia Gelsomino

T15ADD8165 (A pagamento).

BRACCO S.P.A.
Sede: via E. Folli, 50 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale ad uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento CE n. 1234/2008

Titolare AIC: BRACCO S.p.A.

Specialità Medicinale: CETIRIZINA Bracco

Confezioni: 10 mg compresse rivestite con film, 20 compresse divisibili AIC 037639010

10 mg/ml gocce orali, soluzione, Flacone da 20 ml

AIC 037639022

Codice Pratica: N1B/2015/2035

Tipologia variazione: Tipo IB A.2.b)

Modifica della denominazione del medicinale autorizzato secondo procedura nazionale, da Alderamin a Cetirizina Bracco.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Anna Fasola

T15ADD8167 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.
Sede legale: via Beniamino Segre n. 59 - 00134 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07599831000

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: S.F. GROUP srl

Medicinale: VASTIN

Confezione e numero A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate - AIC 037327

Codice Pratica: N1B/2015/1264

Tipologia variazione: Grouping di 2 variazioni tipo IB

Tipo modifica:B.II.d.1.c)- Aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova; aggiunta specifiche relative alle impurezze singole note: Impurity A NMT 0.6%, Impurity C NMT 0.6%, Impurity D NMT 0.6%.

B.II.d.2.d)- Modifica della procedura di prova del prodotto finito. Metodo analitico per il dosaggio, identificazione e quantificazione impurezze singole note e non note.

Medicinale: SILVERIT

Confezione e numero A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate - AIC 036509

Codice Pratica: N1A/2015/1186

Tipologia variazione: Grouping di 6 variazioni tipo IA

Tipo modifica: B.III.1.a)1 - Presentazione nuovo certificato di conformità alla Farmacopea Europea presentato da un fabbricante già approvato: INKE s.a. Castellbisball, Barcelona, da: ASMF EM/363/98 a: R0-CEP 2000-070-Rev 00.

B.III.1.a).2-Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato: INKE s.a. da: R0-CEP 2000-070-Rev 00 a: R0-CEP 2000-070-Rev 01.

B.III.1.a).2-Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato: INKE s.a. da: R0-CEP 2000-070-Rev 01 a: R1-CEP 2000-070-Rev 00.

B.III.1.a).2-Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato: INKE s.a. da: R1-CEP 2000-070-Rev 00 a: R1-CEP 2000-070-Rev 01.

B.III.1.a).2-Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato: INKE s.a. da: R1-CEP 2000-070-Rev 01 a: R1-CEP 2000-070-Rev 02.

B.III.1.a).2-Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato: INKE s.a. da: R1-CEP 2000-070-Rev 02 a: R1-CEP 2000-070-Rev 03.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Francesco Saia

T15ADD8169 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.
Sede: Milanofiori – Strada 6 – Edificio L – Rozzano (MI)
Codice SIS 0081
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00714810157

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Codice pratica: N1B/2015/1639

Medicinale: FORMISTIN 10 mg compresse rivestite con film (20 cpr)

Codice farmaco: 027329010

Medicinale: FORMISTIN 10 mg/ml gocce orali, soluzione

Codice farmaco: 027329022

Medicinale: FORMISTIN 10 mg compresse rivestite con film (7 cpr)

Codice farmaco: 027329034

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Numero e data della comunicazione: AIFA/V&A/P/50820 del 19.05.2015

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User test (QRD template) ed adeguamento delle etichette esterne ed interne al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta del Foglio illustrativo e delle Etichette relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Direttore generale e legale rappresentante
Giulio Vignaroli

T15ADD8176 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.
Rappresentante in Italia: Teva Italia S.r.l.
Sede legale: via Messina, 38 – Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: SERTRALINA TEVA PHARMA B.V.

Confezioni e numeri AIC: 039750 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2014/3408

Procedura europea: UK/H/0861/001-002/IA/029

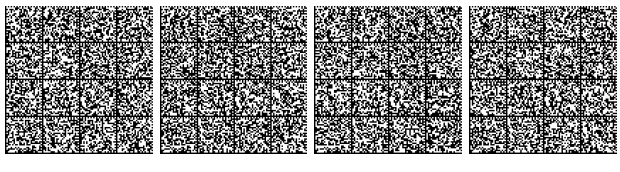
Tipo di modifica: Tipo IAin - C.I.8.a

Modifica apportata: aggiornamento del sistema di farmacovigilanza.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Anna Lubrano

T15ADD8184 (A pagamento).



LABORATORIOS LICONSA S.A.

Sede legale: Gran Vía Carlos III, 98, 7th floor - Barcellona (Spagna)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: ESA08576134

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati AIFA/V&A/P/15139 del 16/02/2015

Codice pratica: C1B/2014/3089.

N. di Procedura Europea: NL/H/2674/001-004/IB/001

Medicinale: CANDESARTAN IDROCLOROTIAZIDE LICONSA.

Codice farmaco: 042608 (tutte le confezioni).

Titolare AIC: Laboratorios Liconsa S.A., Gran Vía Carlos III, 98, 7th floor, Barcellona (Spagna).

Tipologia di variazione: Tipo IB - C.I.1.a).

Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del FI in seguito al referral art. 31 della Direttiva 2001/83/EC per i farmaci che agiscono sul sistema renina-angiotensina (RAS).

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale. Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

L'efficacia dell'atto decorre dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: Juan José Martínez

T15ADD8185 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo 15 - Milano
Capitale sociale: € 1.000.000,00
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06647900965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Specialità medicinale: IRBECOR

Confezioni e numeri AIC:

75 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC n. 041295015

150 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC n. 041295027

300 mg compresse rivestite con film, 28 compresse, AIC n. 041295039

Codice Pratica: N1A/2015/918

Variazione di Tipo IAIN, C.I.8.a): Introduzione di una sintesi del sistema di Farmacovigilanza versione 1.

Codice Pratica: N1A/2015/921

Variazione di Tipo IAIN, B.II.b.1.a): sostituzione del sito responsabile del confezionamento secondario da LA.FA.RE. S.r.l., Via Sacerdote Benedetto Cozzolino, 77 - 80056 Ercolano (NA) con DEPO-PACK S.n.c. di Del Deo Silvio e C., Via Morandi 28, 21047 Saronno (VA).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
Gianni Ferrari

T15ADD8188 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.R.L.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo 15 - Milano
Capitale sociale: € 1.000.000,00
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06647900965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Specialità medicinale: REFRAIN

Confezioni e numeri AIC:

250 mg compresse rivestite con film, 5 compresse, AIC n. 040131017

500 mg compresse rivestite con film, 5 compresse, AIC n. 040131029

Codice Pratica: N1A/2015/774

Variazione di Tipo IAIN, C.I.8.a): Introduzione di una sintesi del sistema di Farmacovigilanza versione 1.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale: Gianni Ferrari

T15ADD8189 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi regolamento 1234/2008/CE

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania).

Codice pratica: C1A/2015/997. Procedura n.: DE/H/3362/001/IA/005/G.

Specialità medicinale: AMIPED, soluzione per infusione.

Confezione e n. di A.I.C.: tutte le confezioni e relativi numeri di A.I.C.

Tipo di modifica: B.III.1.a.3: Submission of a new or updated Eur. certificate of suitability: for an active substance. *a)* European Pharmacopoeial Certificate of Suitability to the relevant Ph. Eur. Monograph. 3) New certificate from a new manufacturer (addition).

1) Drug substance: Isoleucine/Ajinomoto Brazil: CEP number: R1-CEP 2009-100 Rev 00; Administrative address: Ajinomoto Co., Inc, 15-1, Kyobashi 1-Chome; Chuo-Ku; Japan-104-8315 Tokyo; Manufacturing site: Ajinomoto do Brazil Industria e Comercio de Alimentos LTDA. Rodovia Anhanguera, KM-131; Bairro Jaguari; Brazil - 13480-970 Limeira

2) Drug substance: Leucine/Ajinomoto: CEP number: R1-CEP 2008-233-Rev 00; Administrative address: Ajinomoto Co., Inc., 15-1, Kyobashi 1-Chome; Chuo-Ku; Japan-104-8315 Tokyo; Manufacturing site: Ajinomoto North America, Inc., North Carolina Plant; 4020 Ajinomoto Drive; USA - 27610 Raleigh, North Ca.

3) Drug substance: Phenylalanine/Amino: CEP number: R1-CEP 2006-160 Rev 01; Administrative address: Amino GmbH, An der Zucker-Raffinerie 9; Germany-38373 Frellstedt; Manufacturing site: Amino GmbH, An der Zucker-Raffinerie 10; Germany-38373 Frellstedt

4) Drug substance: Serine/Amino: CEP number: R1-CEP 2006-315 Rev 01; Administrative address: Amino GmbH, An der Zucker-Raffinerie 9; Germany-38373 Frellstedt; Manufacturing site: Amino GmbH, An der Zucker-Raffinerie 10; Germany-38373 Frellstedt

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e s.m.i. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
dott. Luigi Boggio

T15ADD8194 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Messina, 38 – 20154 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinali: LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE TEVA

Codice A.I.C.: 043128 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/1703

Procedura Europea: DE/H/4021/001-007/IA/001

Tipo di modifica: Tipo IA - B.II.d.2.a

Modifica apportata: modifica minore alla procedura di test per la determinazione dell'idrazina per il prodotto finito.

Medicinali: ALLOPURINOLO TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 040180 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1B/2015/1321

Procedura Europea: UK/H/1313/001-003/IB/012

Tipo di modifica: Tipo IB - B.II.b.3.z

Modifica apportata: introduzione di modifica minori al processo di produzione del prodotto finito.

Medicinali: TERAZOSINA TEVA

Codice A.I.C.: 035295 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/1269

Procedura Europea: NL/H/xxxx/IA/353/G (UK/H/0414/IA/026/G)

Tipo di modifica: Tipo IAin - C.I.8.a

Modifica apportata: aggiornamento del sistema di farmacovigilanza.

Medicinale: GLICLAZIDE TEVA ITALIA

Confezioni e numeri AIC: 038372 per tutte le confezioni autorizzate

Procedura europea: DE/H/0895/001/IA/020

Codice pratica: C1A/2015/1628

Tipo di modifica: Tipo IAin - B.II.b.1.a

Modifica apportata: aggiunta di Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A. - Via delle Industrie snc - 26814 Livraga (LO) come sito di confezionamento secondario.

Medicinali: NASOFAN

Codice A.I.C.: 037038 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1B/2015/1301

Procedura Europea: UK/H/0810/001/IB/070G

Tipo di modifica: grouping di variazioni Tipo IB - B.II.e.1.a.2 - B.II.e.1.z - B.II.e.4.a - B.II.e.7.b

Modifica apportata: sostituzione del flacone ambrato da 6 ml in vetro Hydrolytic Class 1 (1-HT) con il flacone ambrato da 12 ml in vetro Hydrolytic Class 3 (3-HT) glass.

Medicinali: CALCIPOTRIOLO E BETAMETASONE TEVA

Codice A.I.C.: 042820 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1B/2014/1639

Procedura Europea: UK/H/2269/001/IB/05

Tipo di modifica: Tipo IB - A.2.b

Modifica apportata: modifica del nome del medicinale in Germania.

Medicinali: RABEPRAZOLO TEVA

Codice A.I.C.: 040828 (solo dosaggio 20 mg e relative confezioni autorizzate)

Codice Pratica: C1B/2015/522

Procedura Europea: UK/H/1519/002/IB/015

Tipo di modifica: Tipo IB - B.II.f.1.a.1

Modifica apportata: riduzione della shelf-life del prodotto finito da 24 a 18 mesi.

Medicinali: RIVASTIGMINA TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 040405 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1B/2015/1362

Procedura Europea: DE/H/1585/001-004/IB/020

Tipo di modifica: Tipo IB - B.II.z

Modifica apportata: adempimento degli impegni assunti in corso di procedura e come menzionato nella relazione di valutazione finale.

Medicinali: PERINDOPRIL E INDAPAMIDE TEVA

Codice A.I.C.: 041940 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/1179

Procedura Europea: NL/H/2467/001-002/IA/007

Tipo di modifica: Tipo IA - A.4

Modifica apportata: modifica minore nell'indirizzo di Assia Chemical Industries Ltd.

Medicinali: MONTELUKAST TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 040672 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2014/3748

Procedura Europea: DK/H/1331/001-002/IA/021/G

Tipo di modifica: grouping di variazioni Tipo IA - 2 x B.II.b.2 - B.III.1.a)1

Modifica apportata: aggiunta di Teva Operations Poland Sp. Z.o.o. - Krakow come sito di rilascio lotti; Aggiunta di Teva Pharmaceutical Industries Ltd - Kfar Saba come sito di controlli dei lotti; presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato (Porus Laboratories) per l'S-MKT (da "DMF" a "R0-CEP 2011-131-Rev01").

Codice Pratica: C1A/2015/1439

Procedura Europea: DK/H/1331/001-002/IA/023

Tipo di modifica: Tipo IA - B.II.c.1.c

Modifica apportata: modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti di un eccipiente; eliminazione di un parametro di specifica non significativo; eliminazione del parametro BET dalle specifiche del mannitolo.

Medicinali: MONTELUKAST TEVA

Codice A.I.C.: 040673 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/1013

Procedura Europea: DK/H/1332/001/IA/021

Tipo di modifica: Tipo IA - B.II.b.4.a

Modifica apportata: modifica del batch size durante la fase di filmatura delle compresse (da 120.000 a 480.000 compresse).

Medicinali: FROVATRIPTAN TEVA

Codice A.I.C.: 042910 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/1210

Procedura Europea: NL/H/2757/001/IA/001

Tipo di modifica: Tipo IAin - B.II.b.1.a

Modifica apportata: aggiunta di JSC Grindeks, 53 Krustpils street, Riga,LV-1057, Latvia come sito di confezionamento secondario.

Medicinali: CLARITROMICINA TEVA

Codice A.I.C.: 037559 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/941

Procedura Europea: UK/H/0798/001-002/IA/052

Tipo di modifica: Tipo IA - B.III.1.a.2

Modifica apportata: presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato (TAPI Israele) per la claritromicina (da "R0 CEP 2004-114 Rev 02" a "R1 CEP 2004-114 Rev 00").

Medicinali: CANDESARTAN E IDROCLOROTIAZIDE TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 040868 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/1383

Procedura Europea: DE/H/2978/001-004/IA/008

Tipo di modifica: Tipo IAin - C.I.8.a

Modifica apportata: aggiornamento del sistema di farmacovigilanza.

Medicinali: PAMIDRONATO TEVA

Codice A.I.C.: 037127 tutte le confezioni autorizzate

Procedura Europea: UK/H/2961/01/IA/013

Medicinali: CALCIPOTRIOLO E BETAMETASONE TEVA

Codice A.I.C.: 042820 tutte le confezioni autorizzate

Procedura Europea: UK/H/2269/001/IA/006

Medicinali: IRINOTECAN TEVA

Codice A.I.C.: 038350 tutte le confezioni autorizzate

Procedura Europea: UK/H/1006/01/IA/031

Medicinali: GRANISETRON TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 038496 tutte le confezioni autorizzate

Procedura Europea: UK/H/1091/01-02/IA/018

Codice Pratica: C1A/2014/3464

Procedura Europea: UK/H/xxxx/IA/343/G

Tipo di modifica: Tipo IAin - C.I.8.a

Modifica apportata: aggiornamento del sistema di farmacovigilanza.

Medicinali: OMEPRAZOLO TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 042236 - 042237 0868 tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: C1A/2015/662

Procedura Europea: UK/H/4493/001-003/IA/014

Tipo di modifica: Tipo IA - B.III.1.a.2

Modifica apportata:Tipo di modifica: Tipo IA - B.III.1.a.2

Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato (Uquifa) per l'omeprazolo (da "R1-CEP 1998-145-Rev 04" a "R1-CEP 1998-145-Rev05").

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Anna Lubrano

T15ADD8197 (A pagamento).

ROCHE S.P.A.

Sede legale: piazza Durante n. 11 - Milano
Codice Fiscale: n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, come modificato dal Regolamento (CE) n. 712/2012.

Titolare AIC: Roche S.p.A. - Piazza Durante n. 11 - Milano

Medicinali, confezioni e numeri di AIC:

COPEGUS "200 mg compresse rivestite con film" 42 compresse (035745013);

"200 mg compresse rivestite con film" 168 compresse (035745025);

"200 mg compresse rivestite con film" 28 compresse (035745037);

"200 mg compresse rivestite con film" 112 compresse (035745049);

"400 mg compresse rivestite con film" 14 compresse (035745052);

"400 mg compresse rivestite con film" 56 compresse (035745064).

Codice pratica: C1A/2015/953.

Procedura europea: NL/H/352/001-002/IAin/090.

Variazione di tipo IAin nr. A.1: modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio in Norvegia.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente variazione può assumersi approvata dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott. Maurizio Giaracca

TX15ADD158 (A pagamento).

HOSPIRA S.P.A.

Sede legale e stabilimento: via Fosse Ardeatine, 2 - 20060 Liscate (MI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02181120599

Comunicazione di rettifica relativa ai medicinali VANCOMICINA HOSPIRA, TALWIN, DOBUTAMINA HOSPIRA

In riferimento all'inserzione n. T14ADD13117, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 132 del 08/11/2014, dove è scritto: "VANCOMICINA HOSPIRA 500mg e 1g, polvere per soluzione orale e per infusione endovenosa, nelle confezioni e numeri di AIC: 032213011, 032213023; TALWIN 30mg/ml, soluzione iniettabile, nelle confezioni e numeri di AIC: 021410030, 021410042; DOBUTAMINA HOSPIRA 12,5mg/ml, soluzione per infusione endovenosa, nella confezione e numero di AIC: 032214013" si legga "VANCOMICINA HOSPIRA 500mg e 1g, polvere per soluzione orale e per infusione endovenosa, nelle confezioni e numeri di AIC: 032213011, 032213023; TALWIN 30mg/ml, soluzione iniettabile, nelle confezioni e numeri di AIC: 021410030, 021410042".

L'amministratore delegato
dott. Francesco Campi

T15ADD8147 (A pagamento).

BAUSCH & LOMB - IOM S.P.A.

Sede legale: viale Martesana, 12 –
20090 Vimodrone (MI) - Italia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00857610968

Comunicazione di rettifica relativa al medicinale FLUATON

Nell'avviso T15ADD7932 pubblicato nella GU parte II n. 62 del 30/5/2015, il testo deve essere sostituito con:

Codice pratica: N1B/2015/886

Medicinale: FLUATON - AIC n. 023503030 -0,1% collirio, sospensione

Confezione: 20 contenitori monodose da 0,4 ml

Titolare AIC: Bausch & Lomb - IOM SpA

Tipologia di variazione: Grouping

Tipo di modifica: IB B.II.b.1.f)

Modifica apportata: Sostituzione del sito autorizzato Pharma Stulln, Stulln, Germania con il sito proposto Laboratoire Chauvin, Aubenas, Francia, per le fasi di produzione e confezionamento primario

Tipo di modifica: IAin B.II.b.1.a)

Modifica apportata: Sostituzione del sito autorizzato Pharma Stulln, Stulln, Germania con il sito proposto Laboratoire Chauvin, Aubenas, Francia, per la fase di confezionamento secondario

Tipo di modifica: IA B.II.b.2 a)

Modifica apportata: Sostituzione del sito autorizzato Pharma Stulln, Stulln, Germania con il sito proposto Laboratoire Chauvin, Aubenas, Francia, per le fase di controllo dei lotti

Tipo di modifica: IAin B.II.b.2 *c)* 1

Modifica apportata: Sostituzione del sito autorizzato Tubilux Pharma S.p.A., Pomezia, Italia con il sito proposto Laboratoire Chauvin, Aubenas, Francia, per la fase di rilascio dei lotti

Tipo di modifica: IB B.II.b.3 z)

Modifica apportata: Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito

Tipo di modifica: IB B.II.e.4 c)

Modifica apportata: Modifica della forma del contenitore monodose

Tipo di modifica: IB B.II.e.4 c)

Modifica apportata: Modifica delle dimensioni della strip

Tipo di modifica: IB B.II.f.1 d)

Modifica apportata: Introduzione della condizione di conservazione "Non conservare a temperatura superiore ai 30°C"

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-*bis*, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore: dott.ssa Ilaria Pianetti

T15ADD8193 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SNAM RETE GAS S.P.A.

Provvedimento finale concernente la realizzazione dell'opera "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar"

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14/ter, comma 10, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 52/ter del d.p.r. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, pubblica il provvedimento finale concernente la realizzazione dell'opera "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar";

Reggio Emilia, 28.05.2015

Snam Rete Gas S.p.A.

Realizzazione Progetti di Investimento

Progetto Centro Nord

Il Project Manager

(ing. Enzo Serafini)

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

Il Direttore Generale

VISTO ... - *omissis* -

CONSIDERATO ... - *omissis* -

ACCERTATO ... - *omissis* -

RILEVATO ... - *omissis* -

CONSTATATO ... - *omissis* -

Decreta

Art. 1 - E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera denominata " Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar".

Art. 2 - E' approvato il progetto definitivo redatto dalla Soc. Snam Rete Gas della citata opera, allegato al presente provvedimento, comprensivo delle planimetrie LB-D-83800 rev.0, 10-LB-39E-81181, 10-LB-47E-8128, 10-LB-43E-813811, 10-LB-56E-81481, 10-LB-28E-81581, 10-LB-35E-81681, 10-LB-31E-81781, 10-LB-33E-81881, 10-LB-41E-81981, 10-LB-26E-82181, 10-LB-49E-82281 rev.4 in scala 1:2.000 sulle quali è riportata la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le relative fasce di occupazione temporanea.

Art. 3 - E' fatto obbligo alla Società. Snam Rete Gas di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito del procedimento ed a quelle impartite in ambito di decreto di V.I.A.

Art. 4 - E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Art. 5 - Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio del "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Art. 6 - I lavori di costruzione dell'impianto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e tre dalla data del presente provvedimento.

Art. 7 - La Soc. Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 14 ter comma 10, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 - E' fatto obbligo alla Soc. Snam Rete Gas di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche.

Art. 9 - Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2°, del "Testo Unico".

Art. 10 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di cui al precedente art. 7, sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 12 Maggio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Gilberto Dialuce)

Decreto Ministeriale 0001693 del 09 dicembre 2008

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - *omissis* - VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Snam Rete Gas del 15.03.2005 relativa al progetto denominato "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" - *omissis* -

Decreta

La compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" - *omissis* - proposto dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni - *omissis* -

Roma, lì 09 dicembre 2008

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prestigiacomo

Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Bondi

Provvedimento Direttoriale n. DVA-2014-0025650 del 1 agosto 2014

Il Direttore Generale per Le Valutazioni Ambientali - omissis- vista l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A. il 24.09.2012 per "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" - Varianti di progetto sviluppate successivamente alla data di emanazione del Decreto di compatibilità ambientale 0001693 del 09 dicembre 2008 - omissis

Dispone

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo al metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" subordinatamente al rispetto di prescrizioni - *omissis* -

Roma, 01 Agosto 2014

Il direttore generale: dott. Mariano Grillo

T15ADE8094 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LECCE

Cancellazione dal Ruolo dei Notai esercenti della dott.ssa Zappone Elena

Il Presidente del Consiglio Notarile del Distretto di Lecce, comunica che la dott.ssa Zappone Elena nata ad Omegna il 18 marzo 1982, notaio in Calimera, è stato cancellato dal Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto in data 25 maggio 2015, data in cui ha effettuato la consegna degli atti, repertori e sigillo all'Archivio Notarile di Lecce essendo stato trasferito dalla sede di Calimera (D.N. di Lecce) a quella di Gravellona Toce (D.N. di Verbania) con D.D. 29 gennaio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2015, prorogato nei termini con D.D. 4 marzo 2015.

Lecce, 26 maggio 2015

Il presidente del Consiglio Notarile
notaio Rocco Mancuso

TC15ADN8113 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ROMA, VELLETRI E CIVITAVECCHIA

Trasferimento del notaio Maria Grazia Carteni

Il sottoscritto Presidente rende noto che la dott.ssa Maria Grazia Cartenì, notaio alla sede di Roma, in data 6 maggio 2015 è cessata dall'esercizio delle funzioni notarili presso il Distretto di Roma, Velletri e Civitavecchia a seguito del suo trasferimento alla sede di Poggio Mirteto (d.n.r. di Viterbo e Rieti) in virtù di D.D. del Ministero della Giustizia del 29 gennaio 2015 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale del 30 gennaio 2015, n. 24.

Roma, 26 maggio 2015

Il presidente: notaio Cesare Felice Giuliani

TC15ADN8117 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

SECAB SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede: via Pal Piccolo n. 31 – 33026 Paluzza (Ud)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00154050306

Costruzione ed esercizio di impianti a 20 kV nei Comuni di Paluzza e Treppo Carnico (Ud)

Ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, rende noto che in data 11 febbraio 2015 ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei seguenti impianti a 20 kV nei Comuni di Paluzza e Treppo Carnico (Ud):

- la costruzione di un nuovo tronco di linea in cavo sotterraneo alla tensione di 20 kV della sezione di 3x1x185 mmq e dello sviluppo di circa 3.140 m di collegamento tra la il sostegno metallico n. 6 e la cabina di trasformazione in località Gleris in Comune di Treppo Carnico (Ud);

- la costruzione di un nuovo tronco di linea in cavo sotterraneo alla tensione di 20 kV della sezione di 3x1x70 mmq dello sviluppo di circa 700 m di collegamento dalla nuova cabina Treppo Centro alla cabina denominata Siaio in Comune di Treppo Carnico.

Copia della domanda e dei documenti allegati sono depositati presso le Segreterie dei Comuni di Paluzza e Treppo Carnico (Ud), a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni, le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Udine, Servizio Energia, piazza Patriarcato n. 3, Udine (Ud), entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Paluzza, li 21 maggio 2015

Il vicepresidente: Sergio Matiz

T15ADQ8133 (A pagamento).

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU2-64) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)

validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€	**302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€	**166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€	**86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00		

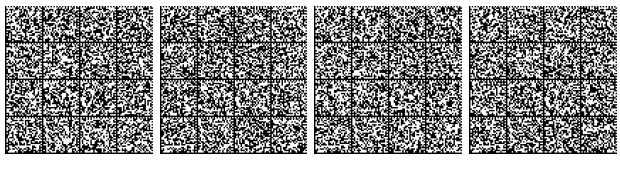
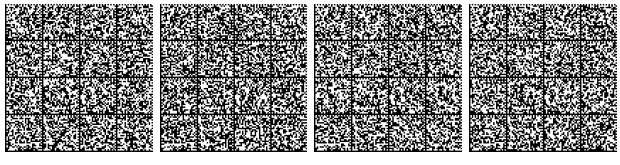
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



€ 4,06